



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC VIA TEDESCHI

RMIC8EL00C

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC VIA TEDESCHI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6901/VII.2** del **04/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2022** con delibera n. 7*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 33** Aspetti generali
- 53** Traguardi attesi in uscita
- 56** Insegnamenti e quadri orario
- 59** Curricolo di Istituto
- 78** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 128** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 132** Attività previste in relazione al PNSD
- 134** Valutazione degli apprendimenti
- 146** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 150** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 151** Aspetti generali
- 157** Modello organizzativo
- 159** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 161** Reti e Convenzioni attivate
- 163** Piano di formazione del personale docente
- 165** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

1. CHI SIAMO

L'Istituto Comprensivo "Via Tedeschi" fa parte delle scuole dell'Ambito 2 ed è formato da tre ordini di scuola. Si compone di quattro plessi dislocati lungo la direttrice di via Tiburtina in tre diverse zone contigue tra loro: Scuola dell'Infanzia statale via A. Tedeschi, situata in via Achille Tedeschi 75, Scuola Primaria A. Torre, in via Andrea Torre 5, Scuola Primaria G. De Ruggiero, in via Achille Tedeschi 75, Scuola Primaria Martiri della Libertà, in via Bertarelli 140, Scuola Secondaria di I grado Via Tedeschi, in via Achille Tedeschi 85.

2. CONTESTO SOCIO-AMBIENTALE

L'azione della scuola tiene conto, e prende spunto, dalle caratteristiche e del territorio in cui opera.

L'analisi delle caratteristiche portano in rilievo peculiari necessità educative che devono essere considerate per il pieno sviluppo delle potenzialità degli alunni.

IL TERRITORIO

La **Scuola dell'Infanzia V. Tedeschi**, la **Scuola Primaria A. Torre**, la **Scuola Primaria G. De Ruggiero**, la **scuola Primaria Martiri della Libertà** e la **Scuola Secondaria di I grado Via Tedeschi** sorgono in un quartiere semiperiferico del comune di Roma ben collegato al centro della città dalla metropolitana e dagli autobus. La vicinanza con la stazione Tiburtina rende il quartiere dinamico ed aperto ad una frequentazione variegata.

Non mancano le strutture essenziali come l'ufficio postale, alcune banche e sono numerosi gli esercizi commerciali. Sono presenti diverse strutture sportive (palestre, campi da tennis e da calcio, piscine) gestite da privati ed altre strutture educative attrezzate per il tempo libero e la socializzazione come le parrocchie di San Romano, Sant'Atanasio e San Giuseppe Artigiano che in qualità di agenzie educative trasversali sono fonte di forte attrazione per i ragazzi dell'istituto comprensivo. Nelle vicinanze della scuola sono presenti pochi spazi verdi e parchi giochi, come gli spazi esterni di Sant'Atanasio e San Giuseppe Artigiano, il parco Meda e un piccolo parco aperto da poco al pubblico nelle vicinanze del



plesso Martiri della Libertà. Altri luoghi di grande frequentazione sono Largo Beltramelli, punto di riferimento per la sua collocazione centrale nel quartiere e per la vicinanza della Chiesa parrocchiale di S. Romano, e Pavolandia con lo spazio antistante la parrocchia.

L'intero quartiere è oggetto di un'ampia riqualificazione urbana – ancora in fase di completamento – collegata alla costruzione della nuova stazione ferroviaria di Roma Tiburtina. Tale progetto ha comportato la realizzazione della nuova sede nazionale della banca BNL, una nuova rete stradale che dovrebbe migliorare il raggiungimento del vicino Ospedale Pertini e della tangenziale ed il collegamento con nuove strutture dell'Università La Sapienza attualmente in fase di progettazione. Nel quartiere operano anche le scuole dell'infanzia comunali di via Tedeschi, di via Torre e di via San Romano (ubicate all'interno del plesso Martiri della Libertà).

Altri istituti scolastici presenti nella zona sono l'istituto religioso privato San Giuseppe Artigiano – con la scuola dell'infanzia e primaria, l'istituto professionale alberghiero A. Vespucci, la scuola professionale ELIS e l'IISS Johann Von Neumann.

ASPETTI SOCIO-AMBIENTALI

Il territorio è caratterizzato da un'alta densità abitativa. La popolazione svolge attività lavorative diversificate in vari settori e presenta un livello economico-culturale complessivamente medio. Negli ultimi anni si assiste all'aumento di famiglie straniere, generalmente ben inserite nel contesto sociale. L'istituto, immerso in tale contesto, avverte, oltre l'esigenza di garantire a ciascun alunno la possibilità di un'adeguata istruzione di base, anche l'urgenza di valorizzare le diversità e di proporre modelli di crescita improntati al rispetto di sé e degli altri. A tal fine si propone di orientare l'azione didattica in modo da garantire a ciascuno la scoperta delle proprie inclinazioni, delle proprie capacità e peculiarità e di garantire a tutti lo sviluppo di uno spirito di cittadinanza aperto all'ascolto, al dialogo e alla solidarietà, capace di conoscere e giudicare la realtà con libertà, lealtà e in modo critico.



Si propone inoltre di realizzare un'azione didattica che si adatti alle peculiarità dei nostri alunni: il variegato quadro sociale sopra descritto si ripropone, infatti, anche all'interno della scuola con la presenza di alunni con bisogni ed esigenze diverse: alunni di famiglie che cercano per i propri figli una preparazione solida, di eccellenza; alunni di famiglie di media/bassa estrazione e/o con problemi familiari, che necessitano di assistenza e motivazione allo studio e di sostegno allo sviluppo delle proprie capacità; alunni di famiglie straniere con problemi linguistici e di inserimento in un contesto nuovo.

Per intervenire in modo efficace la scuola articola la didattica in tre direzioni:

- 1) sostegno alla conoscenza della lingua italiana come strumento indispensabile di comunicazione, studio e inserimento sociale;
- 2) acquisizione della consapevolezza delle proprie capacità e loro potenziamento;
- 3) sviluppo della capacità di collaborare e di chiedere e dare aiuto.

L'articolazione dell'azione didattica è inoltre orientata verso la costruzione di un curricolo formativo a carattere verticale che permette una migliore risposta alle diverse esigenze degli alunni, attraverso l'istituzione di un sistema scolastico unico e coerente, capace di accompagnare la loro crescita in modo continuo e attento.

L'intervento didattico della scuola, curricolare ed extracurricolare, si articola a partire dalla progettazione stabilita nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). Popolazione scolastica Opportunità:

Il contesto socio-economico degli studenti appare di livello medio-alto. Le sedi dell'Istituto sono al



centro di zone abitate e costituiscono un punto di riferimento costante per le famiglie degli allievi. Alto il livello di frequenza costante delle lezioni.

Vincoli:

Tra popolazione scolastica complessiva si registra un crescente numero di alunni di cittadinanza non italiana, con scarsa padronanza della lingua. Tutto ciò se non affrontato adeguatamente potrebbe costituire un limite nel consolidamento della cittadinanza attiva e consapevole.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio in cui è collocato l'Istituto si caratterizza per la diffusa presenza di attività commerciali e per la riqualificazione in atto successiva alla ristrutturazione della Stazione Tiburtina e della prossima riorganizzazione della viabilità (collegamento con la Nomentana). Non mancano le strutture pubbliche essenziali: l'ufficio postale, alcune banche e numerosi esercizi commerciali. Numerose le strutture sportive gestite da privati. Nel quartiere operano Scuole dell'Infanzia Comunale ubicate all'interno delle scuole statali. Molteplici le Associazioni del volontariato, sportive e del terzo settore con cui la scuola collabora. L'Ente locale con specifici bandi garantisce la presenza degli OEPAC.

Vincoli:

Esiguità di spazi destinati al verde pubblico e di strutture attrezzate per il tempo libero e la socializzazione. Nuclei familiari o monofamiliari con genitori lavoratori. Si rileva la presenza di micro delinquenza e problemi di tossicodipendenza.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le diverse sedi sono facilmente raggiungibili dalla Via Tiburtina. Gli edifici scolastici presentano spazi ampi e luminosi. Nella scuola sono in uso LIM, strumenti musicali (pianoforte, batteria, pianola). In seguito alla vincita di un finanziamento PON "Digital Board", sono aumentate le dotazioni di monitor interattivi, e' stato implementato il cablaggio dell'istituto, e' stata promossa e implementata l'informatizzazione degli uffici amministrativi, e' stato inoltre potenziato il laboratorio linguistico nella scuola secondaria di primo grado utilizzato da tutto l'istituto. Grazie al progetto STEM ed EDUGREEN anche i laboratori scientifici al chiuso e all'aperto sono stati dotati di nuovi strumenti e kit didattici dedicati alla valorizzazione degli ambienti scolastici.

Vincoli:

Le diverse sedi non sono collegate tra di loro con il trasporto pubblico. Sebbene la scuola stia rinnovando il suo patrimonio tecnologico, non tutte le tecnologie presenti nella scuola sono di



ultima generazione.

Risorse professionali

Opportunità:

La maggioranza dei docenti è assunta a tempo indeterminato secondo una percentuale paragonabile a quella nazionale e l'età media si attesta intorno ai 55 anni. I docenti hanno avuto accesso alla formazione professionale sull'inclusione. La scuola si avvale, in base alle specifiche necessità certificate annualmente degli iscritti, di docenti di sostegno e OEPA che lavorano sul ragazzo e sulla classe.

Vincoli:

L'aggiornamento del personale docente effettuato in diversi ambiti richiede di essere ulteriormente incrementato. Soprattutto permane l'esigenza di approfondire la conoscenza degli strumenti informatici per potenziare gli interventi didattici individualizzati e personalizzati al fine di sperimentare nuove modalità didattiche e di potenziare la capacità inclusiva. Anche l'aggiornamento del personale ATA richiede di essere incrementato quale risorsa necessaria per una piena attuazione dell'autonomia scolastica.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC VIA TEDESCHI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8EL00C
Indirizzo	VIA ACHILLE TEDESCHI, 85 ROMA 00157 ROMA
Telefono	064504349
Email	RMIC8EL00C@istruzione.it
Pec	rmic8el00c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.197circolodidattico.it

Plessi

VIA TEDESCHI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8EL019
Indirizzo	VIA TEDESCHI 75 ROMA 00157 ROMA

DE RUGGIERO (PLESSO)

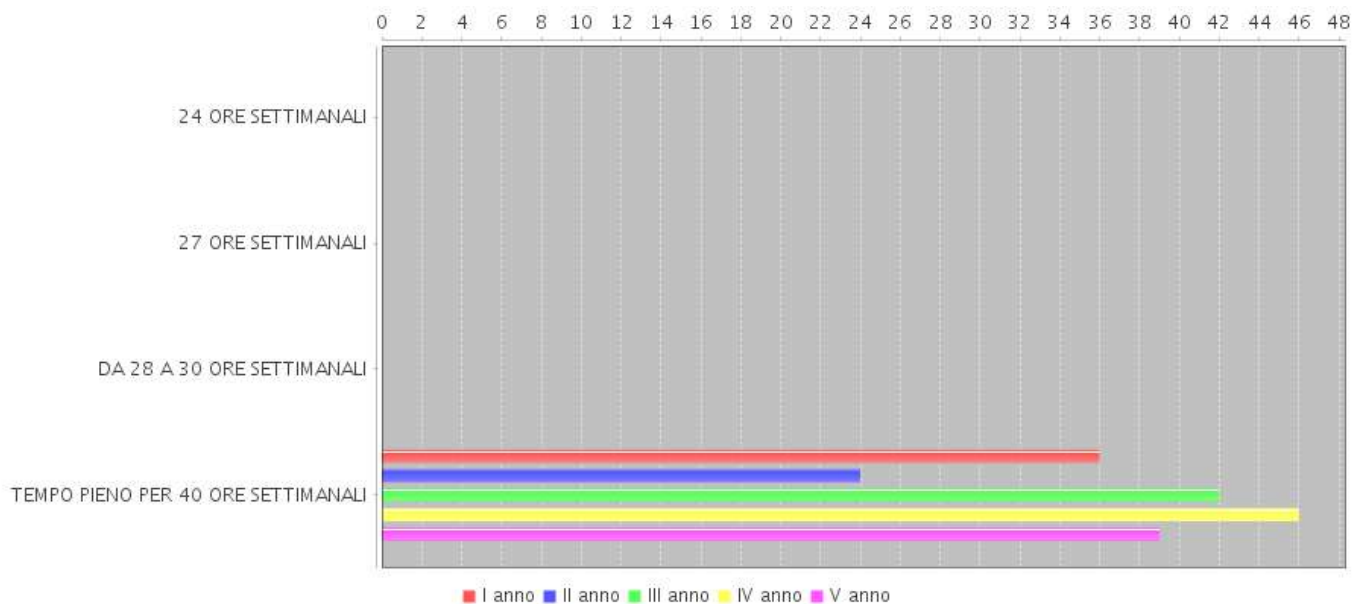
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8EL01E
Indirizzo	VIA ACHILLE TEDESCHI 75 ROMA 00157 ROMA
Numero Classi	9



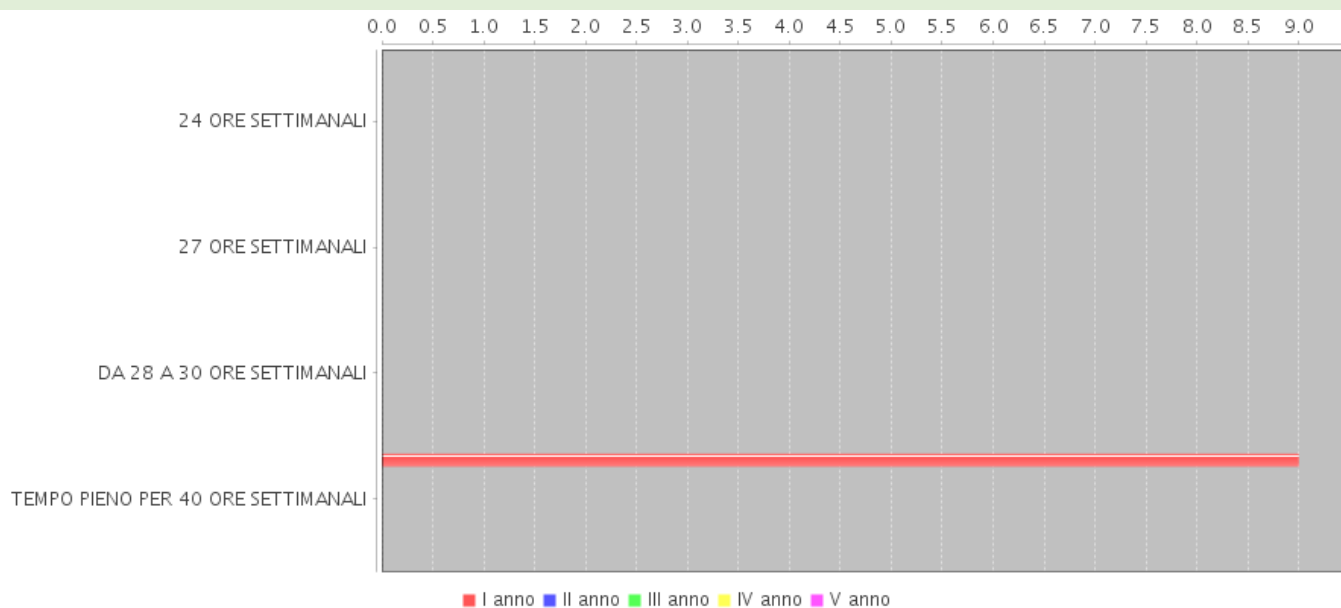
Totale Alunni

187

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



MARTIRI DELLA LIBERTA' (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

RMEE8EL02G

Indirizzo

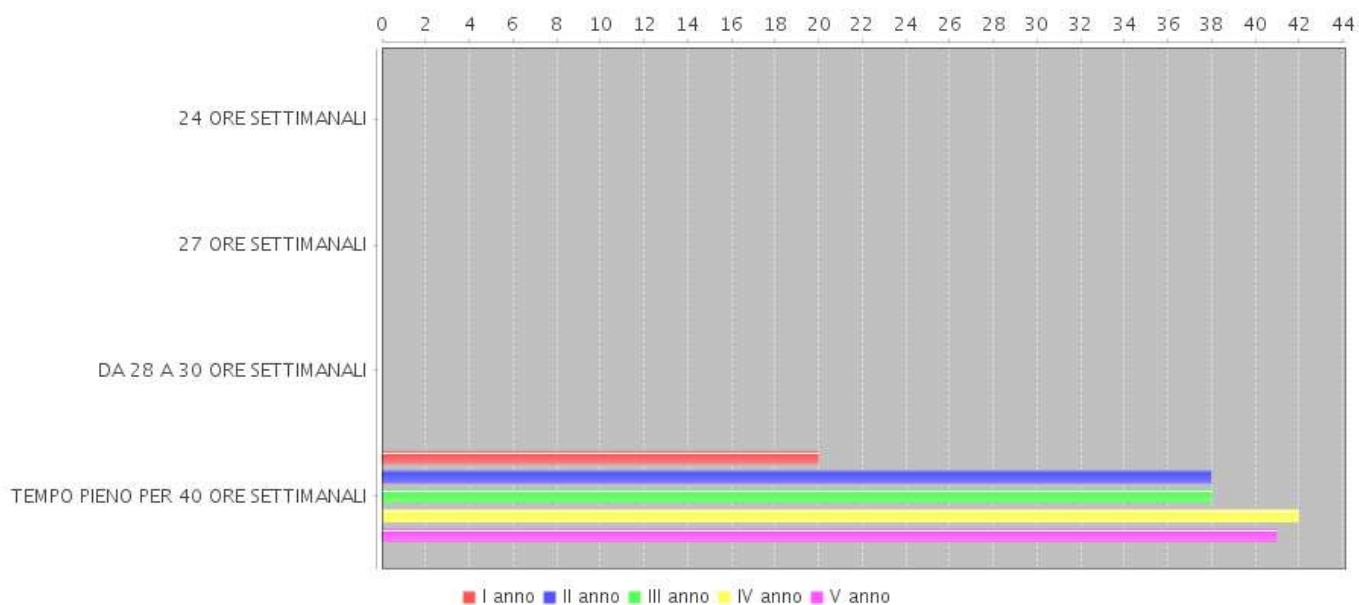
VIA BERTARELLI 140 - 00159 ROMA



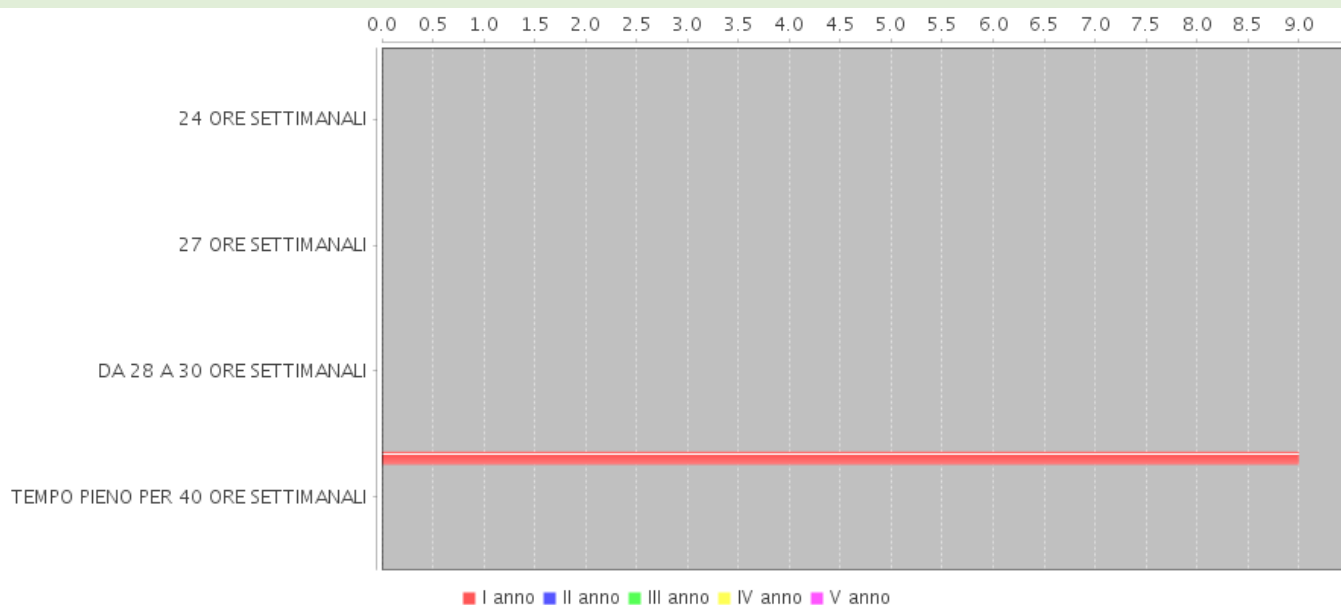
Numero Classi 9

Totale Alunni 179

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



VIA A. TORRE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RMEE8EL03L

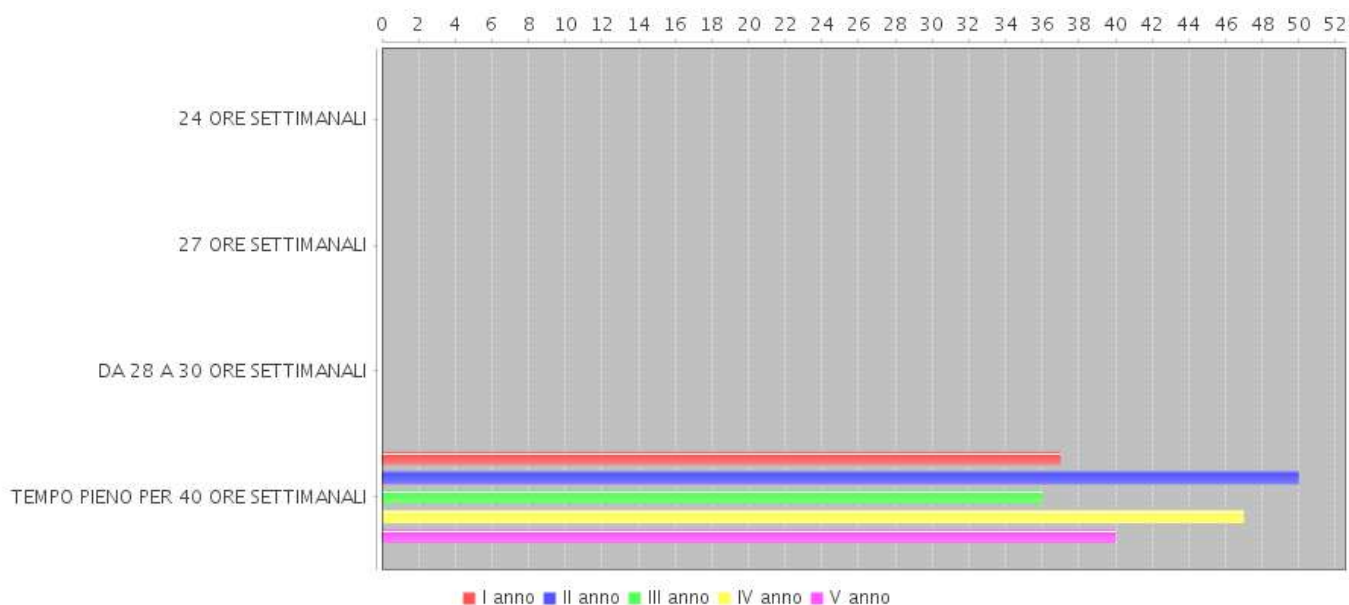


Indirizzo VIA A. TORRE 15 - 00157 ROMA

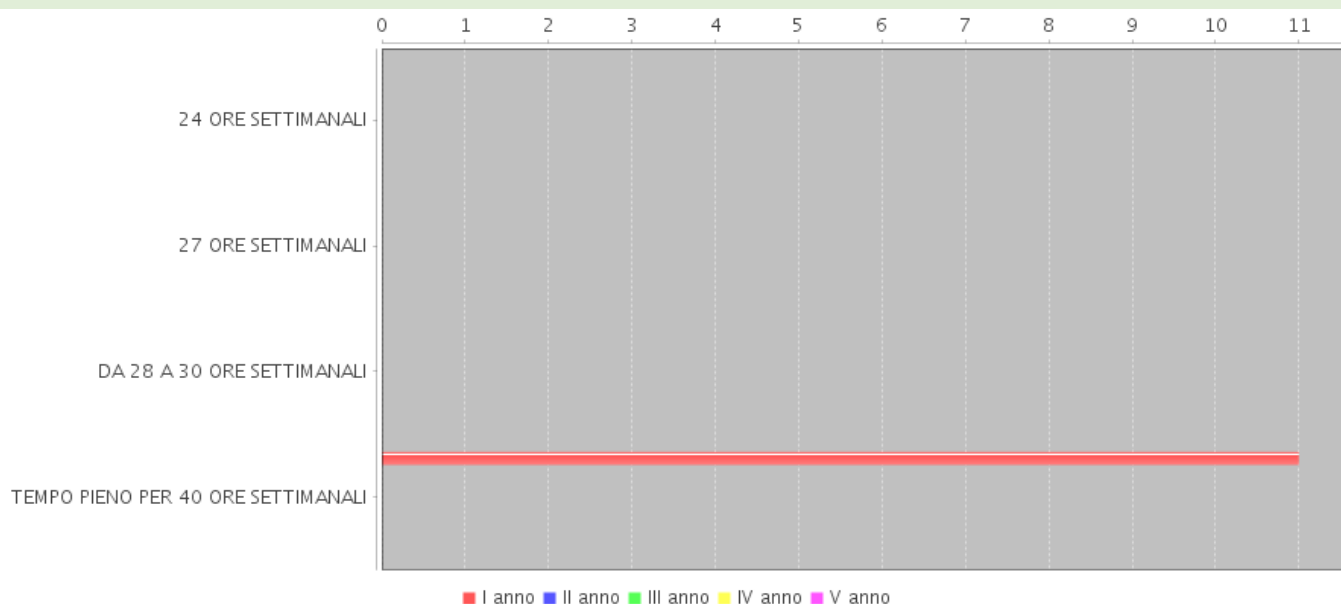
Numero Classi 11

Totale Alunni 210

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



SMS VIA TEDESCHI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO



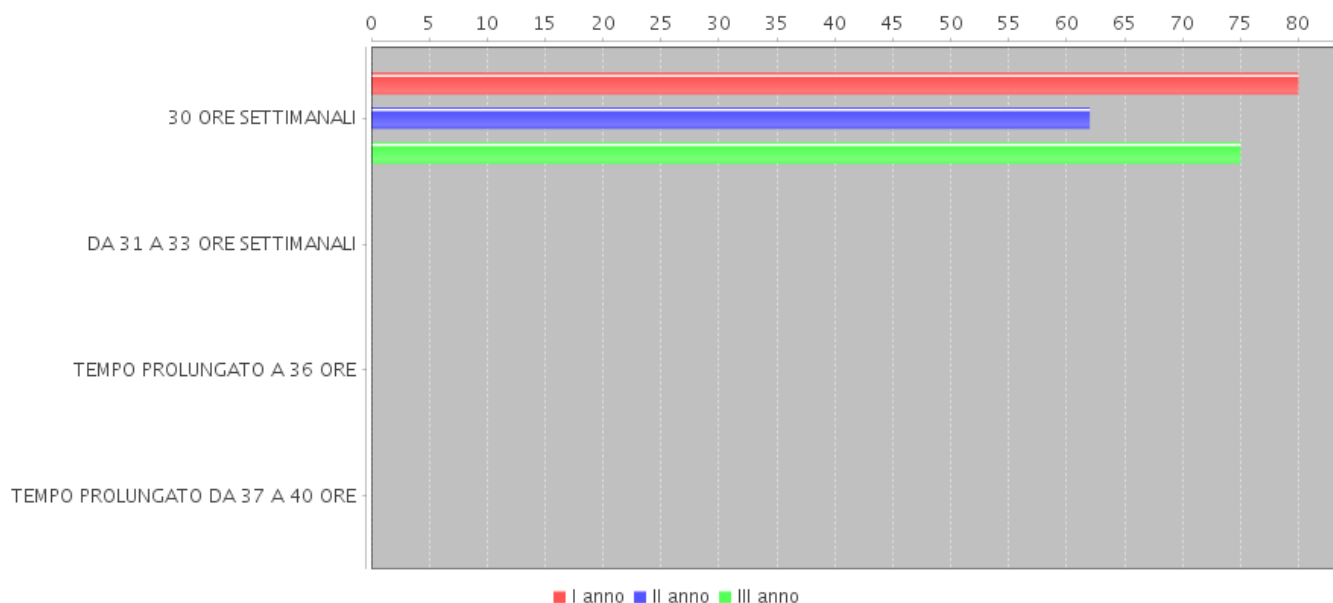
Codice RMMM8EL01D

Indirizzo VIA TEDESCHI, 85 ROMA 00159 ROMA

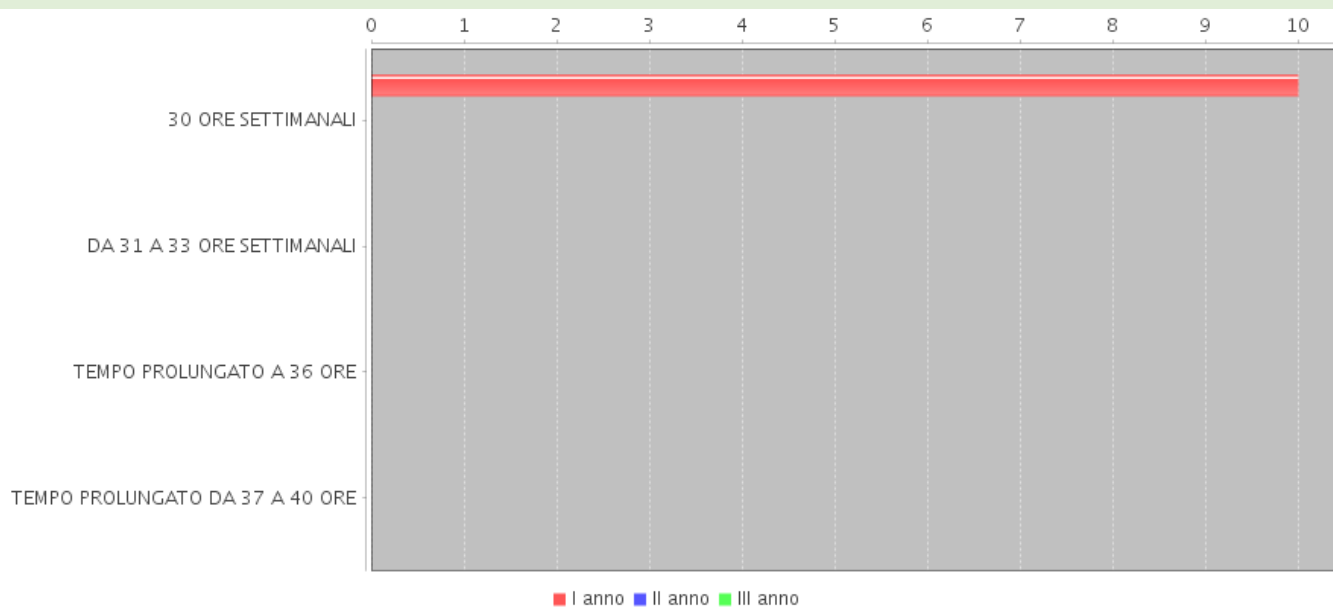
Numero Classi 10

Totale Alunni 217

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Disegno	1
	Informatica	5
	Lingue	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	2
	Proiezioni	1
	Teatro	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	87
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	21
	LIM E MONITOR INTERATTIVI NELLE AULE	45

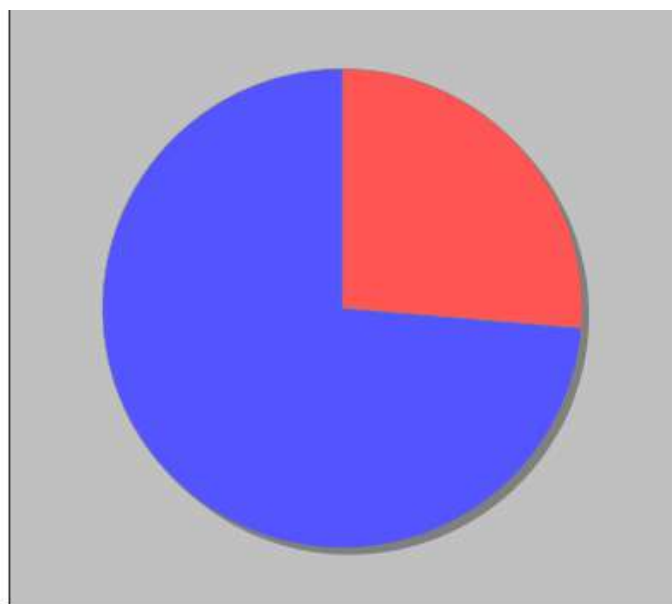


Risorse professionali

Docenti	114
Personale ATA	21

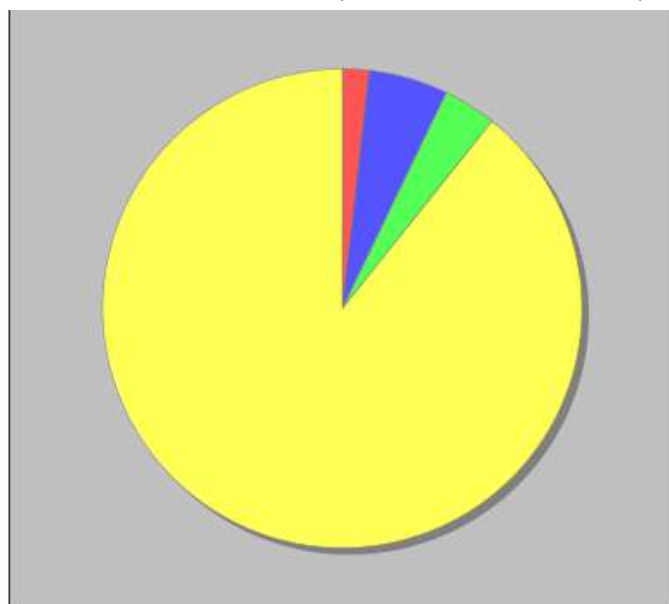
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 40
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 112

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 6
- Da 4 a 5 anni - 4
- Piu' di 5 anni - 100



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Finalità e obiettivi del PTOF

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) è l'espressione dell'autonomia funzionale dell'Istituzione scolastica ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa adottata nell'ambito della autonomia scolastica (L.59/97). Il Collegio dei Docenti si occupa della sua elaborazione, che trae origine dall' Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, concernente le attività della scuola e le scelte gestionali e di amministrazione.

Ha come obiettivo "il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali" (L.107/2015 art. 1 comma 2).

Il Piano tiene inoltre conto delle rilevazioni scaturite dall'osservazione costante della popolazione scolastica – così come evidenziate nel paragrafo precedente – e di quanto emerso dal RAV (Rapporto di Autovalutazione della scuola): quest'ultimo rappresenta uno prezioso strumento di riflessione sull'operato generale della scuola, utile all'individuazione degli elementi da rafforzare. Il PTOF non è quindi solo una fotografia dell'identità culturale della scuola ma un progetto dinamico che impegna tutta la struttura organizzativa e le risorse verso un continua analisi degli aspetti di criticità una conseguente azione di miglioramento dell'offerta formativa rivolta al territorio.

Il Piano ha durata triennale ma è modificabile annualmente (L.107/2015). Ciò permette un continuo aggiornamento della situazione organizzativa dell'istituto e una puntuale valutazione della corrispondenza tra i risultati raggiunti e gli obiettivi prefissati. A tale scopo tutte le attività sono periodicamente monitorate, e, laddove occorresse, integrate e potenziate.

Nella realizzazione delle finalità l'Istituto Comprensivo "Via Tedeschi" persegue l'acquisizione delle competenze-chiave europee, che la scuola italiana ha accolto nelle "Indicazioni Nazionali per il Curricolo



della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo". Queste vengono raggiunte attraverso un'azione didattica adeguata alle esigenze della popolazione scolastica.

Priorità

In linea con le indicazioni Nazionali per il Curricolo e gli obiettivi delineati dalla scuola in base ad esso, le priorità generali che il nostro Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

1. Potenziamento delle competenze linguistiche con particolare attenzione alla lingua italiana.
2. Potenziamento delle competenze logico-matematiche.
3. Potenziamento delle lingue straniere in particolar modo dell'inglese.
4. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella espressione musicale, artistica, motoria.
5. Attivazione di processi per favorire la conoscenza di sé e delle proprie peculiarità inclinazioni.
6. Alfabetizzazione dell'italiano come seconda lingua.
7. Prevenzione di ogni forma di bullismo e cyberbullismo.
- 8) Sviluppo di comportamenti responsabili attinenti al patrimonio culturale, alla sostenibilità, alla legalità.

In particolare sulla base di quanto emerso dall'analisi del territorio, dal RAV e dal piano di miglioramento ad esso conseguente, si pone come azioni prioritarie caratterizzanti:

- 1) azioni di mediazione culturale e di insegnamento della lingua italiana L2;
- 2) azioni didattiche di potenziamento della lingua italiana (ascolto e lettura) come strumento di comprensione profonda di sé stessi, della realtà circostante e di realtà più lontane nello spazio e nel tempo;
- 3) potenziamento delle capacità di comunicazione e comprensione delle lingue straniere come occasione di apertura verso realtà culturali diverse;
- 4) esperienze di potenziamento delle capacità logico-matematiche;
- 5) potenziamento delle capacità espressive in ambito artistico;
- 6) sviluppo di capacità relazionali e collaborative tra pari per facilitare la coesione e il rispetto delle



diversità.

Infine al fine di raggiungere le finalità prefissate, la scuola sente come esigenza prioritaria lo sviluppo di un metodo di studio autonomo ed efficace.

Questi obiettivi collegati alle particolari necessità formative della popolazione scolastica della scuola delineano le aree di intervento entro le quali si articola l'arricchimento dell'offerta formativa.

Piano Nazionale Scuola Digitale

Il nostro Istituto è risultato vincitore dei progetti PON "Digital Board" 2014/2020 , "Spazi e strumenti digitali per le STEM" 2014/2020, PON "Reti locali cablate e wireless nelle scuole", PO Edugreen . In tal modo la scuola intende incrementare le strutture digitali già esistenti, che possono permettere a docenti ed alunni di usufruire delle nuove tecnologie informatiche applicate alla didattica.

Tutti i progetti previsti nel nostro Istituto presentano molti aspetti trasversali al settore disciplinare prevalente, offrendo perciò una ricaduta positiva su aree di forte impatto sulla maturazione complessiva degli alunni, come l'inclusione, l'integrazione, lo sviluppo del pensiero divergente e del *problem solving*.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nella scuola secondaria di primo grado

Traguardo

Ottenere i risultati nelle prove standardizzate in italiano nella media nazionale rispetto alle scuole con lo stesso indice socio economico sociale.

Priorità

Ridurre la varianza tra le classi della scuola secondaria di primo grado nei punteggi conseguiti nelle prove standardizzate.

Traguardo

Nelle prove di inglese ridurre la percentuale di studenti che si collocano nella fascia PRE A1 dello 0,5 % e aumentare quelli della fascia A1

Priorità

Ridurre la varianza tra le classi II e V della scuola primaria nei punteggi conseguiti nelle prove standardizzate.

Traguardo

Incrementare il numero di studenti collocati nelle fasce più alte dei livelli di apprendimento di italiano, matematica e inglese reading, riducendo dello 0,8 % il valore di riferimento.

● Competenze chiave europee



Priorità

Sviluppare competenze sociali e civiche: rispetto delle regole, diritti altrui, dell'ambiente, promozione alla piena e consapevole partecipazione alla vita civica , culturale e sociale.

Traguardo

Promuovere negli studenti comportamenti responsabili e rispettosi nelle relazioni tra pari e con tutto il personale della scuola, ridurre l'incidenza dei provvedimenti disciplinari



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: CITTADINANZA ATTIVA**

Nell'ottica di una reale inclusione gli studenti dell'Istituto Comprensivo sono impegnati in percorsi di cittadinanza attiva, che mirano a promuovere comportamenti responsabili e rispettosi nelle relazioni tra pari e con tutto il personale della scuola. In particolare, si intende accompagnare le famiglie nel percorso di inserimento degli alunni non italofoni e consentire agli stessi di acquisire gli strumenti indispensabili per la lingua della comunicazione e per quella dello studio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare competenze sociali e civiche: rispetto delle regole, diritti altrui, dell'ambiente, promozione alla piena e consapevole partecipazione alla vita civica, culturale e sociale.

Traguardo

Promuovere negli studenti comportamenti responsabili e rispettosi nelle relazioni tra pari e con tutto il personale della scuola, ridurre l'incidenza dei provvedimenti disciplinari



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementazione di didattiche innovative e laboratoriali per diversificare la proposta formativa nell'ottica della personalizzazione.

Favorire la partecipazione delle classi e degli alunni a gare e competizioni interne e esterne all'istituto e partecipazioni a progetti europei di scambio culturale (erasmus e etwenning)

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziamento delle attività laboratoriali volte all'inclusione e alla motivazione all'apprendimento dei ragazzi svantaggiati socio-economicamente.

Potenziamento di strategie di inclusione e di insegnamento-apprendimento adeguate ai bisogni formativi degli studenti e mirate alla valorizzazione delle diversità

○ **Continuità' e orientamento**

Promuovere attività mirate allo sviluppo delle competenze in continuità con i tre ordini di scuola



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Pianificare l'utilizzo di risorse umane ed economiche verso lo sviluppo delle competenze chiave europee

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incrementare percorsi di formazione per il personale docente sulle metodologie innovative, didattica per competenze di base/ trasversale.

Attività prevista nel percorso: TEATRO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Referente scuola primaria docente Asturaro Patrizia Referente scuola secondaria di primo grado prof.ssa Cinzia Lamparelli
Risultati attesi	Potenziamento delle life skill al fine di diventare cittadini consapevoli.

Attività prevista nel percorso: ORTO A SCUOLA - Edugreen



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Referente scuola secondaria di primo grado prof.ssa Tiziana Iachetta Referente scuola primaria Sandra Marchese
Risultati attesi	Educare le nuove generazioni al rispetto dell'ambiente e dell'ecosistema, favorendo negli studenti una comprensione esperienziale del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura. Potenziamento delle life skill.

Attività prevista nel percorso: Riduco-riciclo-riuso

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2022
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Referente scuola primaria docente Anna Federico Referente scuola secondaria di primo grado prof.ssa Linda della Pietra
Risultati attesi	Sensibilizzare gli alunni e far comprendere loro che i materiali di scarto si possono trasformare in qualcosa di nuovamente utile originale ed unico. Potenziamento delle life skill.

● Percorso n° 2: VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE

Il curricolo verticale caratterizza l'Istituto comprensivo, in quanto individua competenze, abilità, conoscenze sulla base delle quali i docenti possono progettare nell'ottica di una continuità



educativa e didattica. In quanto basato sulle competenze chiave europee consente di progettare attività trasversali, finalizzate alla certificazione secondo quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali. Inoltre inserire nella didattica momenti istituzionalizzati in cui gli alunni possano lavorare in interclasse può diversificare e movimentare la vita scolastica, permettendo agli studenti di confrontarsi con i pari o adulti diversi da quelli della propria classe, per incrementare capacità logiche e di relazione, sostenere il senso di appartenenza alla scuola che è molto di più di un insieme di classi. La partecipazione ai giochi matematici porterà i nostri studenti e le nostre studentesse ad affrontare qualsiasi "problema" con logica, intuizione e fantasia". Un gioco matematico è un problema la cui soluzione sorprenderà per la sua semplicità ed eleganza. Promuovere il gusto della lettura, diffonderne la pratica è una strada che la scuola non può non percorrere, per concorrere alla formazione della persona, stimolandone la capacità critica, selettiva e costruttiva, nell'ottica di un apprendimento permanente.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nella scuola secondaria di primo grado

Traguardo

Ottenere i risultati nelle prove standardizzate in italiano nella media nazionale rispetto alle scuole con lo stesso indice socio economico sociale.

Priorità

Ridurre la varianza tra le classi della scuola secondaria di primo grado nei punteggi conseguiti nelle prove standardizzate.

Traguardo

Nelle prove di inglese ridurre la percentuale di studenti che si collocano nella fascia



PRE A1 dello 0,5 % e aumentare quelli della fascia A1

Priorità

Ridurre la varianza tra le classi II e V della scuola primaria nei punteggi conseguiti nelle prove standardizzate.

Traguardo

Incrementare il numero di studenti collocati nelle fasce più alte dei livelli di apprendimento di italiano, matematica e inglese reading, riducendo dello 0,8 % il valore di riferimento.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze sociali e civiche: rispetto delle regole, diritti altrui, dell'ambiente, promozione alla piena e consapevole partecipazione alla vita civica , culturale e sociale.

Traguardo

Promuovere negli studenti comportamenti responsabili e rispettosi nelle relazioni tra pari e con tutto il personale della scuola, ridurre l'incidenza dei provvedimenti disciplinari

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Progettazione coerente e condivisa di UDA per lo sviluppo delle competenze e degli



apprendimenti a partire dalle capacità e potenzialità di ciascuno

Attivazione di varie tipologie di laboratori negli spazi comuni e nelle classi per il recupero delle carenze e/o per il potenziamento delle competenze

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementazione di didattiche innovative e laboratoriali per diversificare la proposta formativa nell'ottica della personalizzazione.

Favorire la partecipazione delle classi e degli alunni a gare e competizioni interne e esterne all'istituto e partecipazioni a progetti europei di scambio culturale (erasmus e etwenning)

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziamento delle attività laboratoriali volte all'inclusione e alla motivazione all'apprendimento dei ragazzi svantaggiati socio-economicamente.

Potenziamento di strategie di inclusione e di insegnamento-apprendimento adeguate ai bisogni formativi degli studenti e mirate alla valorizzazione delle diversità

○ **Continuità' e orientamento**



Implementare le attività di continuità con la scuola primaria; gli incontri tra i docenti dei tre segmenti scolastici.

Promuovere attività mirate allo sviluppo delle competenze in continuità con i tre ordini di scuola

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Implementare i contatti con le scuole superiori del territorio, non solo per l'orientamento informativo, ma anche per monitorare gli esiti in uscita.

Pianificare l'utilizzo di risorse umane ed economiche verso lo sviluppo delle competenze chiave europee

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incrementare percorsi di formazione per il personale docente sulle metodologie innovative, didattica per competenze di base/ trasversale.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Attivazione di protocolli di intesa con associazioni sul territorio per la realizzazione di progetti che coinvolgono soprattutto alunni in difficoltà.



Collaborare con le agenzie educative del territorio e le famiglie per la condivisione di strategie utili allo sviluppo delle competenze sociali e civiche.

Attività prevista nel percorso: CLASSI APERTE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Referente scuola primaria docente Anna Rita Piraino Referente scuola secondaria di primo grado prof.ssa Linda Della Pietra
Risultati attesi	Incremento degli alunni collocati nelle fasce più alte dei livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese sia nella scuola secondaria di primo grado, sia nella scuola primaria. Promozione delle competenze sociali e civiche.

Attività prevista nel percorso: LETTURA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Referente scuola primaria docente Maria Katia Mangiavillano Referente scuola secondaria di primo grado Elena Pietrosanti
Risultati attesi	Incremento degli alunni collocati nelle fasce più alte dei livelli di apprendimento in italiano sia nella scuola primaria, sia nella scuola secondaria di primo grado.



Attività prevista nel percorso: 1,2,3,....MATE!

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Scuola secondaria di primo grado prof. Lusini Lorenzo Scuola primaria docente Annarita Piraino
Risultati attesi	Incremento del numero di studenti collocati nelle fasce più alte degli apprendimenti in matematica.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola è un luogo di creazione della conoscenza ed è un'istituzione in relazione con il contesto socioeconomico ed il territorio nel quale opera. Partendo da tale presupposto, il modello organizzativo, che adotta il nostro istituto, pone al centro ogni singola persona, che compone la comunità professionale, che condivide conoscenze, che comunica e coopera con gli altri. L'obiettivo è realizzare una didattica maggiormente centrata sul valore formativo delle discipline e sulla loro capacità di strutturare nel tempo vere e proprie competenze. Grazie ai diversi finanziamenti europei la scuola si è dotata di diverse strumentazioni tecnologiche, che consentono ai docenti di andare oltre le "classiche" lezioni, per dare posto a metodologie didattiche innovative, che sono più funzionali ai diversi bisogni degli studenti.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Nell'Atto di indirizzo del PTOF 2022-2025 è presente la presa in carico del personale tutto, la cura del Bene-Essere che, nell'idea originale deve condurre ad una organizzazione democratica con distribuzione delle attività, dei ruoli e delle funzioni specifiche, al fine di allargare la base decisionale e aumentare la consapevolezza del ruolo di ciascuno.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE



La scuola usufruisce dei corsi di formazione pianificati a livello di rete che partono dai bisogni formativi dei singoli docenti. Ulteriori corsi sono stati organizzati dall'Asl Roma 2 improntati al miglioramento del benessere e della salute psicosociale degli studenti e delle studentesse.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

IL nostro Istituto grazie al finanziamento PON FESR "digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" si è dotato di 43 monitor touch. I monitor di tecnologia avanzata coniugano le potenzialità della lavagna multimediale con quelle di un vero computer interattivo, consentendo la trasformazione digitale della didattica della nostra scuola. Inoltre grazie al finanziamento PON FESR "Reti locali cablate e wireless nelle scuole" l'edificio della scuola secondaria di primo grado e il plesso Martiri della Libertà sono stati dotati di un'infrastruttura capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi, nonché di consentire la connessione alla rete da parte di tutto il personale degli studenti e delle studentesse. E' stato allestito un laboratorio linguistico multimediale nell'edificio della scuola secondaria di primo grado.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

In questa sottosezione sarà prossimamente realizzato un link con la piattaforma specifica per la gestione degli interventi previsti dal PNRR, in cui saranno presenti le azioni intraprese.

Quale prima azione di riverbero del PNRR, il nostro Istituto a breve procederà all'ammodernamento dell'attuale sito-web.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

ARRICCHIMENTO E AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Attraverso il superamento delle tradizionali ripartizioni disciplinari del curricolo, il progetto di ampliamento/arricchimento dell'offerta formativa ha lo scopo di: (a) favorire lo sviluppo delle potenzialità peculiari di ciascun alunno, elaborando perciò una didattica differenziata ed inclusiva; (b) creare percorsi che rendono possibile il raggiungimento delle priorità caratteristiche della scuola precedentemente descritte. L'ampliamento dell'offerta formativa può essere articolato in modalità diverse e utilizzare anche competenze esterne alla scuola, se ritenute didatticamente valide e compensate con il contributo delle famiglie. La realizzazione del progetto di ampliamento, che nella sua realizzazione tiene conto dei processi di potenziamento attivati, rende necessario quantificare le ore di impegno, le risorse necessarie e i finanziamenti disponibili. Per le attività programmate, se fatte in orario aggiuntivo per i docenti, verranno utilizzate le risorse del Fondo dell'Istituzione Scolastica (FIS).

Sulla base della realizzazione di un curricolo verticale, e considerando che le esigenze formative del territorio sono le medesime in ciascun ordine di scuola, la realizzazione dei progetti di arricchimento dell'offerta formativa ha come schema prioritario di attuazione quello di stabilire percorsi progettuali di istituto, stabiliti precedentemente o all'inizio dell'anno scolastico, per la cui realizzazione i diversi plessi sono chiamati a collaborare con spirito di unitarietà.

Sulla base di quanto emerso dal RAV e dagli altri strumenti che la scuola adotta per rilevare le aree di intervento, le proposte progettuali per migliorare e ampliare l'Offerta Formativa sono state raggruppate in 4 aree tematiche principali:

AREA 1 – Ambito linguistico, di potenziamento delle abilità linguistiche. Quest'area raccoglie azioni di differenziazione che sono orientate in due diverse direzioni: il potenziamento delle fasce di eccellenza ed il recupero delle fasce di alunni in difficoltà.

AREA 2 – Ambito logico-matematico, di potenziamento delle capacità logico-matematiche e



informatiche, distinguendo le due direzioni di potenziamento delle eccellenze e di recupero delle difficoltà.

AREA 3 – Ambito espressivo artistico e del movimento, di potenziamento delle capacità espressive artistiche (musica, teatro, tecniche artistiche) e delle capacità legate al movimento. Esse sono rivolte a fasce eterogenee di alunni per i quali si ritiene utile potenziare o sviluppare particolari capacità o che devono migliorare il proprio rapporto con le persone dell'ambiente scolastico. Sono anche adatte ad alunni che presentano difficoltà di apprendimento e che in situazioni didattiche non convenzionali trovano una maggiore facilità di interazione e di crescita. In tal senso la scuola ha attivato percorsi di espressività artistico-teatrale che sono divenuti elementi identitari del nostro Istituto.

AREA 4 – Ambito della cittadinanza che raccoglie progetti riguardanti l'educazione alla legalità, la pace, la civile convivenza, l'educazione ambientale, la promozione della salute, temi che afferiscono all'Educazione alla Cittadinanza e Costituzione, e che negli ultimi anni hanno caratterizzato il nostro istituto.

Alcuni progetti potrebbero riferirsi a più aree, nel qual caso essi potranno ricadere nell'area di maggiore affinità.

Progetti del Piano Nazionale Scuola Digitale

Il nostro Istituto è risultato vincitore dei progetti PON "Digital Board" 2014/2020 , PON Cablaggio, PON Edugreen, PON Infanzia e "Spazi e strumenti digitali per le STEM" 2014/2020. In tal modo la scuola intende incrementare le strutture digitali già esistenti, che possono permettere a docenti ed alunni di usufruire delle nuove tecnologie informatiche applicate alla didattica.

Tutti i progetti elencati presentano molti aspetti trasversali al settore disciplinare prevalente, offrendo perciò una ricaduta positiva su aree di forte impatto sulla maturazione complessiva degli alunni, come l'inclusione, l'integrazione, lo sviluppo del pensiero divergente e del *problem solving*.



Organizzazione della progettualità

Allo scopo di garantire un carattere unitario ed esteso ai tre ordini di scuola, la realizzazione dei progetti prende avvio dal Collegio dei Docenti, e prosegue attraverso la collaborazione di docenti responsabili di progetto che collaborano con docenti dei diversi plessi di scuola, nell'ambito di una Progettazione di Istituto. Lo schema della organizzazione prevede dunque tre fasi: 1) nel Collegio dei Docenti, di fine anno ed inizio dell'anno successivo, si stabiliscono temi progettuali comuni che affrontano le priorità individuate dalla scuola e che ricadono in uno dei quattro ambiti precedentemente descritti; 2) i docenti responsabili dei progetti progettano, attraverso la stretta collaborazione di più figure appartenenti a plessi diversi, le modalità e le fasi di realizzazione del progetto; 3) in tutti i plessi vengono realizzate le attività precedentemente programmate.

Per la completa attuazione delle attività didattiche ordinarie e di arricchimento dell'offerta formativa l'Istituto si avvale di diverse figure e gruppi di lavoro, scelte tra il personale scolastico, e designate dal dirigente o dal Collegio dei Docenti, che svolgono incarichi particolari. La tabella presente nella pagina seguente, intitolata "organigramma funzionale" ne illustra i dettagli per l'anno scolastico 2022-2023.

INIZIATIVE DI CONTINUITA'

Secondo quanto già affermato in precedenza, è una prerogativa della scuola, in quanto Istituto Comprensivo, accompagnare la crescita culturale e lo sviluppo personale degli alunni in un percorso fluido e sereno, che faciliti la graduale acquisizione delle competenze e favorisca la crescita in un ambiente familiare. L'azione di continuità del processo si propone perciò di sviluppare il percorso educativo secondo una logica di sviluppo coerente che valorizzi le competenze già acquisite e riconosca la specificità dell'azione educativa di ciascun ordine scolastico che deve aderire ai profondi cambiamenti che ciascun alunno attraversa durante la crescita.

Per la realizzazione degli interventi si individuano le seguenti modalità:

- la comunicazione di dati sull'alunno;



- la comunicazione di informazioni acquisite in collaborazione con la famiglia;
- il coordinamento dei curricula soprattutto negli anni iniziali e terminali;
- le indicazioni relative ai criteri di formazione delle classi iniziali.

Le Funzioni Strumentali e il Gruppo di lavoro per la Continuità, si occuperanno di realizzare incontri sistematici fra gli alunni e gli insegnanti dei diversi ordini di scuola per migliorare le forme di collaborazione già esistenti, allo scopo di favorire la continuità dell'azione educativa nella fascia dell'obbligo.

Gli obiettivi relativi alla Continuità Educativa e Didattica Scuola Primaria - Scuola dell'Infanzia sono i seguenti:

- -Facilitare l'inserimento dei bambini della Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria
- - Conoscere le competenze in uscita e in entrata
- - Migliorare la collaborazione tra i docenti dei due ordini di scuola in relazione a metodi ed aspetti organizzativi
- - Ricercare percorsi formativi comuni ai due ordini di scuola che diano la possibilità agli alunni di poter "imparare ed apprendere" nel pieno rispetto delle proprie potenzialità
- - Far conoscere ai bambini in entrata il nuovo spazio scuola consentendo loro un sereno passaggio tra i diversi gradi di scuola.
- - Progetti: *"I bambini presentano la scuola ai bambini"*, *"L'arte negli occhi di un bambino"*.



Gli obiettivi relativi alla Continuità Educativa e Didattica Scuola Primaria - Secondaria di Primo Grado sono i seguenti:

- - Facilitare l'inserimento degli alunni dalla Scuola Primaria al nuovo ordine di scuola
- - Conoscere gli ambienti significativi della Scuola Secondaria in particolare: insegnanti, aule, laboratori, spazi vari
- - Anticipare esperienze e condividere attività con ragazzi che frequentano la prima classe della scuola secondaria di primo grado.
- - Progetto di continuità *"Imparare il laboratorio"*.

Pertanto gli alunni delle classi quinte parteciperanno ad attività programmate dagli insegnanti della scuola primaria - secondaria in laboratori o in altri contesti a partire dalla giornata dedicata all'Open Day. Inoltre realizzeranno altre attività con i bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia, in base a progetti concordati con gli insegnanti dei due ordini di scuola, infanzia e primaria. Le attività verranno concordate dai docenti di classe in base alle esigenze educative e didattiche in modo da consentire agli insegnanti della scuola secondaria di primo grado e della scuola primaria di assumere informazioni sugli aspetti comportamentali e socio - affettivi degli alunni e degli stili di apprendimento degli stessi.

Nel corso dell'anno scolastico i bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia trascorreranno una giornata insieme ai bambini delle classi I e IV della scuola primaria al fine di ritrovare i compagni e le maestre dell'anno precedente; gli alunni delle classi quarte realizzeranno gli inviti alle famiglie della scuola dell'infanzia per la giornata dell'Open Day ed in seguito il progetto "I bambini presentano la scuola ai bambini" che vedrà i bambini della scuola primaria in veste di tutor dei bambini della scuola dell'infanzia, e che si concluderà con l'accoglienza di questi ultimi il primo giorno dell'anno successivo.



AZIONI DI INCLUSIONE: VERSO IL SUCCESSO FORMATIVO

Altre strategie che si intraprende sono il circle time (quando se ne ravveda l'esigenza); lavori di gruppo che permettano di aprire le porte all'altro, laboratori a classi aperte (laboratorio teatrale, musicale, manuale) che consentano di uscire al di fuori del proprio gruppo classe ed esprimersi con modalità diverse e al di fuori della critica sociale. E' stato inoltre attivato il progetto "Piccione viaggiatore" che persegue gli obiettivi di esplorare le paure dei giovanissimi e promuovere collaborazione e dialogo tra i ragazzi della scuola secondaria e primaria attraverso azioni tra pari e in particolare un rapporto epistolare che si svolge in modo anonimo tra ragazzi. Le attività sono seguite da uno specialista interno dell'istituto che ha il ruolo di referente.

Il nostro Istituto nel rispetto della normativa del MIUR relativa al bullismo e cyberbullismo mette in atto una serie di provvedimenti che partono dall'attenta osservazione degli alunni attraverso il vissuto quotidiano in classe e attraverso l'ascolto, approfondito con test (es: test di Moreno) che mettano in evidenza i punti deboli e forti all'interno del gruppo per poter lavorare al fine di raggiungere un equilibrio.

In situazioni di apparente normalità si possono verificare situazioni di disagio, talvolta pesante e prolungato, che origina dallo sviluppo di relazioni improntate alla scarsa tolleranza, al poco rispetto, a pregiudizi e luoghi comuni e che conduce al disturbo continuativo e opprimente nei confronti di specifici alunni. Queste situazioni sono spesso collegate a sofferenza sociale o familiare e trovano a scuola una triste valvola di sfogo, ostacolando così lo sviluppo di una serena crescita nella relazione tra coetanei.

Bullismo e cyberbullismo

c) avvicinare le esigenze della classe a quelle dell'alunno in difficoltà attraverso ripassi frequenti di alcuni argomenti, scelta di approcci operativi pratici verso le discipline al fine di venire incontro al bisogno di pragmatismo e concretezza dell'alunno, individuazione di concetti chiave, sottolineature e schematizzazioni attraverso l'uso di mappe concettuali.

b) adeguare gli obiettivi del singolo a quelli della classe attraverso eventuali sostituzioni, facilitazioni, semplificazioni, scomposizione in nuclei fondanti dei contenuti da apprendere. Si attueranno pratiche di rielaborazione e adattamento dei contenuti e dei materiali di studio, semplificazione dei testi, uso di materiali strutturati (testi specializzati, schede e giochi didattici) e non strutturati, uso di organizzatori anticipati (mezzi di rappresentazione visiva della conoscenza: schemi, diagrammi causa effetto, grafici di sequenze, diagrammi di confronto) uso di modalità alternative di



presentazione dei contenuti (mediatori didattici attivi iconici analogici e simbolici), insegnamento mediato da pari (cooperative learning, tutoring, peer teaching).

a) creare sempre un clima accogliente affinché gli alunni che presentano fragilità, sentendosi accolti e incoraggiati, abbiano nella classe la percezione della valorizzazione delle loro peculiarità, intese come risorse.

Nell'istituto comprensivo "Via Tedeschi" si cura molto la scelta delle pratiche inclusive più adatte ai singoli casi. Si tratta infatti di stabilire non solo "cosa" sia più opportuno fare in risposta alle esigenze degli alunni ma anche e soprattutto "come" farlo. Al fine di instaurare un circolo virtuoso tra un'eventuale programmazione personalizzata (che sia derivante da un PEI o da un PDP) e la programmazione di classe per salvaguardare i diritti di ciascuno si cercherà di:

Strategie inclusive

- migliorare competenze di autonomia e organizzative del lavoro proposto.
- favorire lo sviluppo delle capacità di concentrazione e di ascolto;
- recuperare i ritardi nell'apprendimento;
- migliorare le competenze relazionali;
- maturare e potenziare atteggiamenti di accettazione, rispetto, confronto ed inclusione di sé e degli altri;

Inoltre l'Istituto Comprensivo, al fine di realizzare interventi di potenziamento, integrazione e crescita, aderisce annualmente a specifici progetti proposti da altri Enti e o dal territorio. Tutti questi laboratori, oltre a perseguire finalità didattiche, permettono di creare contesti inclusivi finalizzati a:

Relativamente a quest'ultima finalità il nostro Istituto Comprensivo si propone di attivare laboratori pratico-operativi, intesi a stimolare negli alunni la capacità di operare nel concreto e di acquisire una migliore consapevolezza di sé attraverso l'esperienza personale, raggiungendo così una maggiore autonomia ed autostima nelle proprie capacità e possibilità di riuscita scolastica.

g) promuovere l'uso di diversi linguaggi e sviluppare l'inventiva, la creatività, la drammatizzazione, l'ascolto e la manipolazione.

f) verificare e valutare i risultati scolastici rapportandoli ai ritmi e agli obiettivi formativi individualizzati perseguiti nell'azione didattica;



- e) definire regole di mediazione condivise da tutto il team docente;
- d) promuovere la capacità di interagire nel gruppo cooperando;
- c) promuovere il senso di appartenenza alla comunità scolastica;
- b) avviare il processo di socializzazione e di inclusione;
- a) organizzare attività che rispettino i tempi e modalità di apprendimento dell'alunno;

In generale le attività vengono organizzate in modo da perseguire le finalità generali relative allo sviluppo culturale e personale; si intende cioè: 1) favorire l'inclusione, in coerenza con la normativa vigente e con particolare riferimento al diritto all'educazione e all'istruzione; 2) soddisfare al meglio le esigenze differenziate degli alunni in difficoltà e il diritto a crescere con i loro pari esprimendo al meglio le proprie capacità. A tal fine l'inclusione, il contenimento e miglioramento delle situazioni di disagio sono perseguite con l'attenzione a:

3) Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.) per gli alunni che presentano uno svantaggio di tipo socio-economico, linguistico e culturale, contemplati nella D. M. 27/2012, nella Nota prot. n. 2563/ 2013, nella C.M. 8/2013 e C.M. 4233 del 19/02/2014, qualora l'équipe pedagogica ravvisi la necessità di tale strumento specifico.

2) Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.) per gli alunni in possesso di certificazione attestante disturbi evolutivi specifici previsti dalla legge 170/2010;

1) Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) per gli alunni in possesso dei requisiti previsti dalla L.104;

Per i diversi casi descritti l'istituto, con riferimento alla normativa e alle indicazioni presenti nelle certificazioni (per i disabili e i DSA) o in altre rilevazioni effettuate dalla scuola o da esperti competenti, procede alla stesura dei seguenti documenti didattici:

3) coloro che presentano uno svantaggio socio-economico, linguistico e culturale ai sensi della D. M. 27/2012, della Nota prot. n. 2563/ 2013, C.M. 8/2013 e C.M. 4233 del 19/02/2014.

2) coloro che sono in possesso di certificazione attestante disturbi evolutivi specifici ai sensi della L.170/2010 e della D.M. 5669 /2011;

1) coloro che sono in possesso di certificazione ai sensi della L.104/92;

Nei confronti delle tre categorie di inclusione sopra descritte il percorso di inclusione si avvia, secondo quanto previsto nel PAI, con il riconoscimento di disagio, che può essere o meno certificato,



in base a precisi riferimenti normativi. Tale percorso riguarda:

La scuola, secondo quanto previsto dall'Art. 7, D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66, redige Il PAI di istituto, strumento con il quale analizza e progetta la propria offerta formativa in senso inclusivo, identificando e condividendo le modalità educative e metodi di insegnamento comuni, adottati per garantire l'apprendimento di tutti i suoi alunni. Stabilisce inoltre obiettivi e processi per l'ottimizzazione della collaborazione tra docenti, famiglie e specialisti esterni coinvolti nel percorso di crescita dei ragazzi che presentano delle fragilità. Annualmente valuta i punti di forza e le criticità dei processi attuati e propone modifiche allo scopo di migliorarsi. A tal fine organizza momenti di condivisione della commissione preposta sia ad inizio sia a fine anno cosicché la progettazione del PAI risulti un processo progettuale in divenire.

Normativa ed azioni conseguenti

Gli alunni che necessitano di interventi speciali sono studenti che, in una determinata fase della loro crescita, presentano un quadro complesso nel percorso di sviluppo delle competenze, della propria identità ed autonomia, della consapevolezza e autostima, in una situazione che presenta varie difficoltà, generate da condizioni fisiche o da fattori personali o ambientali che ostacola il processo educativo e di apprendimento. In tal senso la scuola si pone l'obiettivo, attraverso piani di studio personalizzati, di superare tali ostacoli e porre tutti gli alunni in una situazione di parità educativa.

Inclusione degli alunni con disturbi dell'apprendimento o svantaggio socio-economico

Particolare cura è anche rivolta all'orientamento degli alunni diversamente abili. Al fine di avere una continuità tra la scuola di provenienza e quella futura si organizzeranno incontri con le scuole superiori e si individueranno le attitudini degli alunni. Si cercherà, inoltre, di aiutare i ragazzi e le loro famiglie ad una scelta che oltre a rappresentare una prosecuzione naturale in un ambiente in cui continuare la loro maturazione personale possa offrire anche prospettive future di lavoro.

Per cercare di risolvere le difficoltà che di volta in volta si presentano, i docenti si propongono di realizzare un ambiente educativo idoneo che permetta così lo sviluppo delle potenzialità della persona, nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. In tal modo la scuola si fa carico della situazione in cui gli alunni vivono le più importanti esperienze emotive per conoscerle, diventarne consapevoli e proporsi come interlocutrice.



Per ciò che riguarda gli alunni diversamente abili, invece, la scuola favorisce la socializzazione, l'acquisizione di autonomia rispetto la gestione di sé e il miglioramento nella sfera cognitiva secondo le potenzialità di ciascuno. L'alunno in situazione di disabilità e/o di disagio pone alla scuola una domanda sempre più complessa di inserimento, di intervento educativo e di sostegno didattico. Tali questioni investono tutto l'ambiente scolastico e non solo i docenti interessati.

Inclusione degli alunni diversamente abili

In base alle diverse caratteristiche ed esigenze degli alunni stranieri la scuola mette in atto azioni diverse. In particolare, per i neo arrivati avrà cura di far acquisire le principali funzioni comunicative dell'italiano L2 utili ad esprimere i propri bisogni, capire il nuovo contesto, instaurare relazioni con coetanei e con adulti. Per gli alunni già scolarizzati in Italia si mira invece a far conseguire gli obiettivi didattici attraverso una maggiore padronanza della lingua italiana come lingua di studio, all'integrazione nel contesto classe, alla partecipazione alle attività della scuola. Infine per gli alunni già padroni della lingua italiana lo scopo è l'arricchimento reciproco con i compagni di classe, attraverso la testimonianza della cultura di origine, per uno scambio interculturale. In tutti quei casi in cui c'è necessità di sviluppare la conoscenza della lingua per i fini scolastici, sia per gli alunni sia per i loro genitori, la scuola metterà in campo vari strumenti, organizzando lezioni di italiano L2, sviluppando percorsi di studio adatti alle specifiche esigenze di apprendimento, incontri con un insegnante facilitatore, interventi di mediazione culturale, anche con risorse del territorio.

Compito della scuola è promuovere situazioni di interpretazione attraverso un processo di adeguamento reciproco dove prima di tutto viene il bambino visto nella sua totale interezza, prima ancora di classificare le sue competenze.

Per l'alunno straniero l'ingresso in una nuova scuola è un momento di intenso cambiamento che può diventare fonte di disagio, creare ansia e paura e, se l'ambiente scolastico non si attiva opportunamente, condurre ad uno stato di sfiducia ed isolamento.

Inclusione degli alunni stranieri

Il successo formativo si persegue così definendo strategie personalizzate d'insegnamento a beneficio di tutti gli alunni. In particolar modo la scuola avrà cura di definire percorsi di personalizzazione didattica a favore di tutti gli alunni che hanno necessità di apprendimento particolari (definiti come bisogni educativi speciali, BES) e progetterà modalità didattiche finalizzate a valorizzare le eccellenze. La Scuola ha il compito di identificare precocemente specifiche difficoltà scolastiche e di strutturare perciò in modo tempestivo interventi a supporto dell'alunno. Sono



identificati come BES gli alunni con disabilità certificata, gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA), gli alunni stranieri, particolarmente presenti nel territorio, ed infine gli alunni con difficoltà legate ad una sofferenza familiare o socio-economica. Queste caratteristiche spesso si intrecciano a comporre situazioni personali composite e talvolta permanenti, che necessitano di una sorveglianza costante e un'azione flessibile.

Allo scopo di offrire a ciascun alunno l'opportunità di raggiungere la massima espressione delle proprie capacità (ciò che può definirsi successo formativo) la scuola predispone tutta una serie di azioni individualizzate che vengono strutturate a partire dalla conoscenza delle difficoltà individuali, da una serie di indicazioni legislative e un accordo di intervento tra i docenti interessati. Oltre a ciò l'azione di inclusione si propone di assicurare che a tutti gli alunni sia garantita una crescita personale e relazionale serena, attraverso lo sviluppo all'interno della comunità scolastica di valori di convivenza tollerante e rispettosa delle differenze.

Basilare in questo contesto è la collaborazione con la famiglia, elemento fondamentale senza il quale il binario scuola-famiglia su cui viaggia il ragazzo non è realizzabile.

PROGETTAZIONE CURRICOLARE

Il Collegio dei Docenti dall'anno scolastico 2014/2015 ha elaborato, tenuto conto anche delle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione", un Piano dell'Offerta Formativa in cui sono delineati gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Esso è strutturato come **curricolo verticale**, cioè un percorso educativo che accompagna e guida la crescita degli alunni dell'Istituto Comprensivo dai 3 a 14 anni, secondo un criterio unitario ed organico, nelle finalità, negli obiettivi e nei metodi di progettazione. L'organizzazione verticale del curricolo permette una più attenta guida allo sviluppo culturale e relazionale degli alunni. Ciò è possibile attraverso una continua collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola, che si riuniscono per ambiti disciplinari nella scuola Primaria e, dall'a.s. 2015/2016, per Dipartimenti nella Scuola Secondaria di primo Grado.

Definizione ufficiale delle otto competenze-chiave.
Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio

Definizione ufficiale delle otto competenze-chiave.

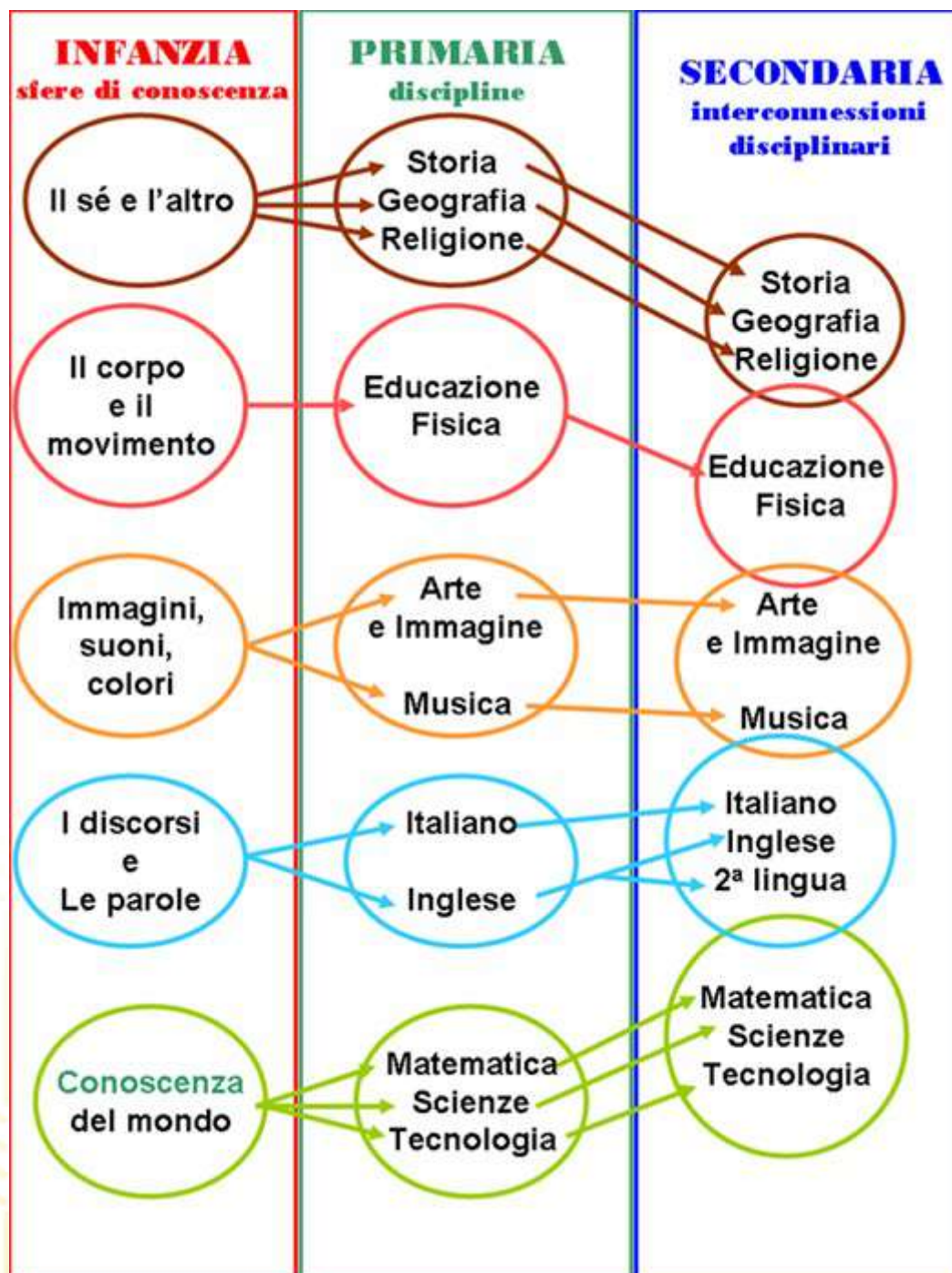


del 18 dicembre 2006 (2006/962/CE).	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 maggio 2018.
1) comunicazione nella madrelingua; 2) comunicazione nelle lingue straniere; 3) competenza in matematica, scienza e tecnologia; 4) competenza digitale; 5) imparare a imparare; 6) competenze sociali e civiche; 7) spirito di iniziativa e imprenditorialità; 8) consapevolezza ed espressione culturale.	1) competenza alfabetica funzionale 2) competenza multilinguistica; 3) competenza matematica e competenza in scienze tecnologie e ingegneria; 4) competenza digitale; 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; 6) competenze in materia di cittadinanza; 7) competenza imprenditoriale; 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

La riflessione e condivisione delle esperienze didattiche e metodologiche permettono una gestione omogenea delle problematiche di curricolo e di valutazione e un miglioramento nell'affrontare le situazioni di transizione tra i diversi ordini scolastici e nel gestire eventuali specifiche criticità di disagio scolastico. In tali incontri si organizzano anche attività in comune tra i diversi ordini di scuola (uscite didattiche, laboratori, rappresentazioni di vario genere).

In accordo con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo sono stati elaborati obiettivi disciplinari di conoscenza e abilità corrispondenti ai traguardi per lo sviluppo delle competenze. Queste permettono una graduale costruzione del profilo delle competenze al termine del primo ciclo, e la crescita delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea, che vengono riportate nella presente tabella.

Secondo quanto indicato dal ministero, sono stati studiati dai docenti obiettivi di competenza di graduale difficoltà, in corrispondenza con l'età degli alunni e quindi ai diversi ordini scolastici.



In generale, come illustrato nello schema seguente, nel corso della scuola dell'infanzia viene proposto un primo avvicinamento al mondo delle "conoscenze", attraverso attività che coinvolgono diversi campi di esperienza in modo che le prime nozioni di conoscenza emergano naturalmente dalle esperienze quotidiane e personali dei bambini. Durante la scuola primaria i bambini arricchiscono le loro conoscenze, articolate in ambiti disciplinari che preludono all'approccio proprio della scuola secondaria e che favoriscono aspetti di interdisciplinarietà. Infine, nella scuola secondaria di primo



grado le discipline vengono approfondite e ricongiunte in una visione complessiva attraverso un graduale lavoro multidisciplinare e interdisciplinare, come chiaramente espresso nelle Indicazioni Ministeriali del 2013.

Come detto in precedenza, in considerazione delle necessità dell'utenza rilevate da indagini sul territorio e dalle esperienze della scuola, la scuola ritiene di primaria importanza l'attenzione alle caratteristiche individuali di ogni alunno, determinate da diversi stili di apprendimento, dalle inclinazioni personali, da difficoltà eventuali che devono essere affrontate per garantire una positiva crescita. Il curriculum prevede perciò un'articolazione didattica in cui i percorsi e gli obiettivi di apprendimento sono declinati nel rispetto delle differenze individuali, con lo scopo di aumentare lo stimolo allo studio, ottimizzare l'apprendimento, riconoscere ed esprimere le inclinazioni personali.

La costruzione del curriculum viene continuamente rivista e riconsiderata attraverso continui momenti di scambio tra i docenti dei diversi ordini scolastici operanti nello stesso ambito disciplinare. Questo permette di conoscere più a fondo le personalità ed il percorso di crescita di ogni alunno, e di seguirne i cambiamenti, le inclinazioni e le abitudini che gradualmente compaiono, le eventuali difficoltà, che possono essere affrontate per tempo e con continuità.

La strutturazione del percorso scolastico secondo un curriculum verticale permette alla scuola di divenire un fondamentale punto di riferimento per gli alunni, che percepiscono, anno dopo anno, la comunità del personale scolastico sempre più come elemento familiare e di riferimento per la condivisione di dubbi, difficoltà, emozioni. Ciò può accadere soltanto attraverso la fiducia e la condivisione di intenti con la famiglia, con la quale è indispensabile stabilire in rapporto chiaro e sincero. Il senso di appartenenza che viene ad instaurarsi nel corso della crescita permette più facilmente di stabilire relazioni serene e significative nella piccola comunità della scuola, e di maturare un senso civico e sociale positivo, che sarà utile per affrontare con la giusta attenzione le situazioni che si presenteranno nella società.

Scuola primaria

Sulla base delle esperienze e delle risorse culturali dei docenti, sono distribuite discipline e



educazioni anche tenendo conto dell'inserimento della Lingua Inglese e della Religione Cattolica. Nell'ambito storico-geografico viene inserita Cittadinanza e Costituzione.

Anche informatica, pur rientrando nell'area logico-matematica, verrà realizzata come attività multidisciplinare e come ulteriore codice espressivo accanto a quello iconico, linguistico, matematico, non verbale nella trasmissione dei saperi essenziali.

Il Collegio Docenti rivede annualmente la ripartizione della quota oraria delle singole discipline.

Ripartizione quota oraria settimanale delle singole discipline

Materia	I CLASSE	I BIENNIO	II BIENNIO
Italiano	8	7	7
Matematica	7	7/6 classe III	6
Scienze	2	2	2
Tecnologia	1	1	1
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Arte e Immagine	1	1	1
Educazione motoria	1	1	1 / 2 classe V
Musica	1	1	1
Religione Cattolica	2	2	2



(o attività alternative)

Inglese	1	2/3 classe III	3
Totale	28	28	28 /29 classe V

Scuola secondaria

La distribuzione delle discipline avviene secondo ore di 60 minuti. Secondo questa organizzazione oraria la classe organizza l'offerta formativa del curriculum ordinario e l'offerta extracurricolare, che può essere attivata in orario scolastico o al di fuori di esso, con attività pomeridiane.

La ripartizione oraria del curriculum ordinario è organizzata come mostrato nella tabella seguente.

Discipline	I	II	III	Totale Settimana
Italiano, Storia, Geografia	6+2+2	6+2+2	6+2+2	10
Matematica e Scienze	4+2	4+2	4+2	6
Inglese	3	3	3	3
Tecnologia	2	2	2	2
Francese/Spagnolo	2	2	2	2
Musica	2	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2
Arte e Immagine	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1

Programmazione delle attività funzionali all'insegnamento



Per quanto riguarda la programmazione delle attività di carattere collegiale funzionali all'insegnamento, il Collegio dei Docenti, su proposta del Dirigente delibera annualmente la ripartizione.

Criteri per la formazione delle classi

Per la formazione delle classi nella scuola primaria, i criteri individuati sono i seguenti:

- tenere presenti le indicazioni fornite dalle insegnanti della Scuola dell'Infanzia;
- omogeneità sul numero degli alunni tra maschi e femmine;
- anni di frequenza alla Scuola dell'Infanzia per l'ingresso nella scuola Primaria;
- inserimento proporzionale degli alunni in difficoltà e stranieri;

Per le prime classi a tempo pieno si formeranno graduatorie che verranno stilate secondo i criteri stabiliti dal Consiglio di Istituto per eventuali eccedenze nelle iscrizioni.

Per la formazione delle classi nella Scuola Secondaria di I grado, sono stati individuati i seguenti criteri:

Al fine della formazione delle classi prime della scuola secondaria di primo grado, si terrà conto dei seguenti criteri, al fine di formare classi eterogenee al loro interno ed omogenee tra di loro

- Preferenza della lingua
- Una equilibrata distribuzione di alunni maschi e femmine
- Una equilibrata distribuzione di alunni stranieri
- Una equilibrata distribuzione di alunni diversamente abili
- Eterogeneità delle competenze cognitive e relazionali sulla base delle informazioni ottenute negli incontri con gli insegnanti delle scuole primarie di provenienza e sulla base dell'esame dei documenti di valutazione acquisiti
- Gli alunni ripetenti rimangono, di regola, nella stessa sezione, salvo decisione diversa dei genitori



- Desiderata da parte dei genitori /Preferenza espressa dai genitori per dei compagni purchè sia reciproca (criterio attuato solo se possibile e se non in contrasto con l'indicazione degli insegnanti della scuola primaria)
- Gli alunni con fratelli frequentanti la scuola media vengono inseriti nella stessa sezione salvo diversa richiesta dei genitori stessi
- Si terrà conto delle valutazioni e delle osservazioni degli insegnanti delle scuole primarie di provenienza, delle segnalazioni di situazioni di incompatibilità tra alunni, per i quali non è opportuna la frequenza della stessa classe.

Nel caso di alunni provenienti dalla stessa scuola primaria sarà cura della commissione inserire nella stessa sezione almeno 2 alunni provenienti dalla stessa scuola primaria per evitare che qualche bambino non trovi nessuno del gruppo amicale della scuola di provenienza.

- Una equilibrata distribuzione di alunni maschi e femmine
- Assegnazione al corso frequentato da fratelli o sorelle
- Preferenza della seconda lingua straniera
- Livello di uscita (valutazione della scuola primaria)
- Una equilibrata distribuzione di alunni stranieri
- Una equilibrata distribuzione di alunni diversamente abili

Eterogeneità delle competenze cognitive e relazionali sulla base delle informazioni ottenute negli incontri con gli insegnanti delle scuole primarie e ogni altro elemento che i docenti di scuola primaria riterranno utile segnalare alla scuola secondaria di primo grado per una formazione equilibrata delle classi

Gli alunni ripetenti rimangono, di regola, nella stessa sezione, salvo valutazione maturata per inserimento in altre classi. Preferenza di un solo compagno o di una sola compagna espressa dai genitori purchè sia reciproca (criterio attuato solo se possibile e se non in contrasto con l'indicazione degli insegnanti della scuola primaria)

Visite didattiche e viaggi d'istruzione



Finalità delle visite didattiche è la conoscenza dell'ambiente circostante, fatto di luoghi, storie, emozioni e tradizioni. Ambiente considerato, quindi, come "laboratorio didattico" in cui esperire il percorso educativo. Saranno momenti fondamentali le uscite nel territorio, il coinvolgimento di strutture, centri e persone operanti nello stesso e le visite guidate sotto elencate:

- Il quartiere
- Zone archeologiche e luoghi d'interesse artistico, culturale, politico, storico, geografico, religioso
- Musei e mostre
- Luoghi di ricerca e d'interesse scientifico
- Spettacoli teatrali, cinematografici, circensi
- Iniziative del Comune di Roma, della Regione Lazio, di Enti e Associazioni pubbliche e private
- Luoghi di comunicazione e informazione massmediale
- Manifestazioni sportive, sociali e folkloristiche
- Itinerari naturalistici e ambientali
- Aziende agricole, artigianali e industriali
- Proposte di campi scuola, soggiorni, escursioni

Per quanto riguarda le predette attività, attenendosi alle disposizioni ministeriali per la loro organizzazione e svolgimento, saranno individuate e previste nelle singole programmazioni didattiche, previa illustrazione, per il parere di competenza, ai genitori Rappresentanti dei Consigli di Classe e Interclasse.

Una particolare attenzione andrà alle iniziative promosse dal Comune nell'ambito di "Città come scuola" e per la partecipazione ai viaggi dei "Campi scuola".

Il Collegio riafferma, perciò, la forte valenza didattica di queste iniziative ed auspica che tutti i docenti ne facciano il dovuto uso ponendosi come finalità l'efficacia didattica nel contesto della educazione e



della formazione.

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Le strategie di intervento scaturiscono dall'esigenza dei vari insegnanti che, nel garantire comunque l'apprendimento e la formazione degli alunni, adottano le procedure metodologiche più congeniali siano esse basate sull'esperienza (sperimentali, induttive, oggettive..), sia sulla comunicazione oppure sulla ricerca (i cui dati sono ricavati e dall'esperienza e dalla comunicazione).

Le modalità di approccio ai saperi possono perciò essere ricondotte a varie tipologie:

- Per scoperta: l'alunno viene posto a diretto contatto con una nuova informazione in modo attivo ed autonomo;
- Per ricezione: l'informazione già strutturata viene trasmessa direttamente all'alunno;
- Induttivo: dall'esperienza alla formalizzazione dell'informazione;
- Deduttivo: dalla regola/definizione al particolare/esperienza.
- Laboratoriale: gli alunni assimilano le informazioni attraverso attività di tipo esperienziale ed empirico a piccoli gruppi.

Nella programmazione didattica annuale le scelte metodologiche di insegnamento che i docenti intendono compiere dovranno essere chiaramente indicate nel rispetto delle verifiche periodiche e delle decisioni collegiali.

In merito agli strumenti, i docenti indicano nelle loro programmazioni didattiche i mezzi ed i sussidi didattici di cui intendono servirsi per realizzare il loro insegnamento, così che questo risponda alle reali possibilità formative e di apprendimento degli alunni. Essi rappresentano un'altra variabile determinante nella realizzazione di strategie didattiche diversificate volte ad arricchire e potenziare la padronanza dei vari tipi di linguaggio (iconico, sonoro, gestuale, verbale), da quello più tradizionale a quello informatico.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

VIA TEDESCHI

RMAA8EL019

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi	Codice Scuola
DE RUGGIERO	RMEE8EL01E
MARTIRI DELLA LIBERTA'	RMEE8EL02G
VIA A. TORRE	RMEE8EL03L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SMS VIA TEDESCHI	RMMM8EL01D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione



Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA TEDESCHI RMAA8EL019

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DE RUGGIERO RMEE8EL01E

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MARTIRI DELLA LIBERTA' RMEE8EL02G

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA A. TORRE RMEE8EL03L

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS VIA TEDESCHI RMMM8EL01D

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

I traguardi di competenza relativi al curriculum di educazione civica sono sviluppati dalla scuola in base alle indicazioni delle linee guida della legge del 20 agosto 2019 n. 92 e il monte ore è di 33 ore settimanali.



Allegati:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA.pdf



Curricolo di Istituto

IC VIA TEDESCHI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Sono in allegato elencati gli obiettivi dei tre ordini di scuola e le competenze che essi concorrono a sviluppare. Tali obiettivi sono studiati in un'ottica di verticalità, cioè con l'idea di accompagnare la crescita degli alunni dai 3 ai 14 anni e perciò ponendo attenzione alla gradualità, alla prospettiva dei futuri obiettivi, alle peculiarità e potenzialità che ciascun alunno mostra.

Allegato:

CURRICOLO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: -
Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.**



NUCLEO TEMATICO N.1 COSTITUZIONE

Il nucleo sviluppa le seguenti aree:

La Costituzione, e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (codice della strada, regolamenti scolastici), storia dell'Inno e della Bandiera nazionale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

**○ Nucleo tematico collegato al traguardo: -
Comprende la necessità di uno sviluppo equo e
sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un
utilizzo consapevole delle risorse ambientali.**

NUCLEO TEMATICO N.2 SVILUPPO SOSTENIBILE

Il nucleo sviluppa le seguenti aree:

-Educazione ambientale e tutela del patrimonio e del territorio.

-Agenda 2030 ONU: salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile, costruzione di ambienti di vita e di civiltà, rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità.

NOTA: In questo nucleo, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: - È in grado di distinguere i diversi devices e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.**

NUCLEO TEMATICO N.3 CITTADINANZA DIGITALE

Il nucleo sviluppa le seguenti aree:

Capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Conoscere e utilizzare strumenti tecnologici.

Mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta.



- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: SA PRENDERSI CURA DI SE' E DEGLI ALTRI, CONOSCE LA COSTITUZIONE, IL DIRITTO, LA LEGALITA', LA SOLIDARIETA'**

NUCLEO TEMATICO 1: CURA DI SE' E DEGLI ALTRI, COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITA', SOLIDARIETA'

- Conosce e segue comportamenti che regolano il benessere del proprio corpo riguardo a temi e circostanze significative (alimentazione, coronavirus, droga, alcolismo, tabagismo, nuove dipendenze) ed è consapevole dei danni che comportamenti sbagliati possono arrecare alle persone del proprio ambiente di vita e più in generale al benessere sociale.
- Conosce le norme etiche della società, i diritti fondamentali dell'uomo, i principi fondamentali della Costituzione italiana avendo cognizione dei meccanismi principali di governo dell'Italia, dell'Europa e del rapporto tra il territorio e i diversi sistemi socio-politico.
- Ha cognizione della nascita e sviluppo delle relazioni degli stati in Europa, e sa riflettere su alcuni esempi di temi politici di attualità (politica monetaria, immigrazione, pandemia da Coronavirus).
- Ha consapevolezza dei concetti di diversità accettazione, inclusione, integrazione ed interazione con il diverso e li pone in atto in diversi contesti, riconoscendo il valore della solidarietà come elemento fondante di una pacifica convivenza.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà





Nucleo tematico collegato al traguardo: **COMPRENDE L'IMPORTANZA DELL' EDUCAZIONE AMBIENTALE, DELLA TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO**

NUCLEO TEMATICO 2: SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO

- Comprende l'importanza di avere cura dell'ambiente di vita (scuola, famiglia, quartiere) e delle relazioni con gli altri e l'ambiente fisico, nella prospettiva di un globale miglioramento dell'equilibrio con l'ambiente e di un consumo più responsabile delle risorse (alimenti, beni, patrimoni).
 - È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.
 - Riconosce il peso delle proprie azioni nella tutela e conservazione dell'ambiente e mette in atto nella vita quotidiana semplici comportamenti utili per l'ambiente.
 - Ha cognizione delle azioni illegali collegate allo sfruttamento delle risorse ambientali ed è consapevole dell'importanza delle decisioni dei governi riguardo alla salvaguardia ambientale.
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: COMPRENDE L'INSIEME DEI DIRITTI E DEI DOVERI CHE FANNO PARTE DEL CONCETTO DI CITTADINANZA DIGITALE



- È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
- È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
- È in grado di distinguere i diversi devices e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro, riconoscendo ed evitando i rischi legati all'accesso ad internet.
- Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Comprendere i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

A fondamento dell'educazione civica si pone la conoscenza della Costituzione italiana quale criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

○ **Sviluppare autonomia nella cura di sé, con particolare attenzione all'igiene personale**

L'autonomia è un aspetto importante della personalità che bisogna adeguatamente stimolare per consentire lo sviluppo armonioso dell'individuo. Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Musica
- Scienze
- Tecnologia

○ **Conoscere i comportamenti da adottare per muoversi in sicurezza in ambiente scolastico e domestico**



L'autonomia è un aspetto importante della personalità che bisogna adeguatamente stimolare per consentire lo sviluppo armonioso dell'individuo. Sviluppare l'autonomia significa anche attivare comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della sicurezza nel suo complesso, nelle diverse situazioni della vita e nei diversi ambienti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ Conoscere le prime regole del codice della strada: i comportamenti del pedone

Conoscere alcuni strumenti (segnaletica , mezzi, dispositivi) relativi al codice della strada

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **Sviluppare atteggiamenti di apertura nel gruppo dei pari e degli adulti**

L'autonomia è un aspetto importante della personalità che bisogna adeguatamente stimolare per consentire lo sviluppo armonioso dell'individuo. Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto, acquisendo le semplici regole di comportamento tra pari e adulti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **Conoscere, amare e rispettare l'ambiente in cui viviamo, le piante e gli animali, il patrimonio artistico e culturale**

L'alunno: • Rispetta l'ambiente • Assume comportamenti che limitino gli sprechi delle risorse (acqua, cibo, energia) • Produce oggetti con materiali di recupero • Ricicla correttamente
Rispetta i beni pubblici comuni • Tutela i principali monumenti storico-artistici

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano



- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

○ Riconoscere i diversi dispositivi digitali (computer, tablet, smartphone, console per videogiochi) distinguendone le funzioni anche in rapporto ai propri scopi

L'alunno: • Riconosce dispositivi di vario tipo e in grado di descriverne la funzione principale anche in modo critico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia





Imparare a ricercare informazioni in rete per integrare gli apprendimenti

L'alunno Interagisce attraverso varie tecnologie digitali e individua i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto. Conosce le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali. Si orienta nel mondo dei simboli e delle rappresentazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Scienze
- Storia

○ È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione, riconoscendo ed evitando i rischi legati all'accesso ad internet.

Sa distinguere i diversi devices - conosce le basi di utilizzo per fini scolastici: programmi di



elaborazione di testi, schemi, grafici, per la navigazione, per la comunicazione a distanza- conosce ed evita le principali fonti di rischio derivanti dall'utilizzo della rete conosce il significato di identità digitale, gli ambiti, i limiti ed i rischi legati al suo utilizzo,- conosce il significato di tutela della privacy e le motivazioni che le rendono necessaria nella rete e più in generale in ambito informatico ha acquisito la consapevolezza, attraverso riflessioni, esempi reali e cinematografici, riguardo all'importanza della protezione dei dati personali e collettivi, sa utilizzare i diversi registri di comunicazione digitale per elaborare e uno specifico tema.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

☐ **Conoscere e seguire comportamenti che regolano il**



proprio benessere psico-fisico

Conosce il significato di legalità ed anti- legalità nelle diverse forme ed accezione dei termini, comprende i danni che la dipendenza da sostanze di abuso e le nuove dipendenze possono causare al benessere psico-fisico personale e incidere sulle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Riconoscere il peso delle proprie azioni nella tutela e conservazione dell'ambiente

L'alunno sa distinguere le principali forme di energia, rinnovabili e non rinnovabili , e indicare i principali processi di trasformazione energetica utilizzati dall'uomo, - ricerca informazioni riguardo alle differenze esistenti tra le diverse popolazioni riguardo alla distribuzione e al consumo energetico, comprende quali alterazioni ambientali sono



collegate all'utilizzo delle risorse naturali e riflettere sulle criticità relative all'utilizzo degli elementi scarsamente disponibili sulla Terra, ricerca nelle proprie azioni e nei fatti della realtà circostante una relazione con il consumo delle risorse ambientali, individua nei propri ed altrui (in ambito familiare o del proprio territorio) comportamenti situazioni di spreco energetico e dei materiali mettendo in atto comportamenti rivolti al riutilizzo e riciclo dei materiali

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Avere consapevolezza dei concetti di diversità
accettazione, inclusione, integrazione**



L'alunno riconosce nell'altro elementi in comune con sé stesso, considerando le differenze come opportunità di arricchimento della propria condizione L'alunno sviluppa un atteggiamento di accettazione, scambio, solidarietà con le persone con cui si trova a contatto .

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





	33 ore	Più di 33 ore
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Esso è strutturato come curricolo verticale, cioè un percorso educativo che accompagna e guida la crescita degli alunni dell'Istituto Comprensivo dai 3 a 14 anni, secondo un criterio unitario ed organico, nelle finalità, negli obiettivi e nei metodi di progettazione. L'organizzazione verticale del curricolo permette una più attenta guida allo sviluppo culturale e relazionale degli alunni. Ciò è possibile attraverso una continua collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola, che si riuniscono per ambiti disciplinari nella scuola Primaria e, dall'a.s. 2015/2016, per Dipartimenti nella Scuola Secondaria di primo Grado. La riflessione e condivisione delle esperienze didattiche e metodologiche permettono una gestione omogenea delle problematiche di curricolo e di valutazione e un miglioramento nell'affrontare le situazioni di transizione tra i diversi ordini scolastici e nel gestire eventuali specifiche criticità di disagio scolastico. In tali incontri si organizzano anche attività in comune tra i diversi ordini di scuola (uscite didattiche, laboratori, rappresentazioni di vario genere).

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



In accordo con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo sono stati elaborati obiettivi disciplinari di conoscenza e abilità corrispondenti ai traguardi per lo sviluppo delle competenze. Queste permettono una graduale costruzione del profilo delle competenze al termine del primo ciclo, e la crescita delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea. Secondo quanto indicato dal ministero, sono stati studiati dai docenti obiettivi di competenza di graduale difficoltà, in corrispondenza con l'età degli alunni e quindi ai diversi ordini scolastici. In generale nel corso della scuola dell'infanzia viene proposto un primo avvicinamento al mondo delle "conoscenze", attraverso attività che coinvolgono diversi campi di esperienza in modo che le prime nozioni di conoscenza emergano naturalmente dalle esperienze quotidiane e personali dei bambini. Durante la scuola primaria i bambini arricchiscono le loro conoscenze, articolate in ambiti disciplinari che preludono all'approccio proprio della scuola secondaria,

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La costruzione del profilo delle competenze al termine del primo ciclo e la crescita delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea avviene in considerazione delle necessità dell'utenza rilevate da indagini sul territorio e dalle esperienze della scuola.

La scuola ritiene di primaria importanza l'attenzione alle caratteristiche individuali di ogni alunno, determinate da diversi stili di apprendimento, dalle inclinazioni personali, da difficoltà eventuali che devono essere affrontate per garantire una positiva crescita. Il curriculum prevede perciò un'articolazione didattica in cui i percorsi e gli obiettivi di apprendimento sono declinati nel rispetto delle differenze individuali, con lo scopo di aumentare lo stimolo allo studio, ottimizzare l'apprendimento, riconoscere ed esprimere le inclinazioni personali.



La costruzione del curricolo viene continuamente rivista e riconsiderata attraverso continui momenti di scambio tra i docenti dei diversi ordini scolastici operanti nello stesso ambito disciplinare. Questo permette di conoscere più a fondo le personalità ed il percorso di crescita di ogni alunno, e di seguirne i cambiamenti, le inclinazioni e le abitudini che gradualmente compaiono, le eventuali difficoltà, che possono essere affrontate per tempo e con continuità.

Dettaglio Curricolo plesso: VIA TEDESCHI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● UNPLUGGED

Unplugged è un programma per la prevenzione delle dipendenze basato sul modello dell'influenza sociale e delle life skills, rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo grado. E' realizzato da docenti specificamente formati. Partecipano gli studenti e le studentesse della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Potenziamento delle life skill al fine di promuovere stili di vita sani. Potenziamento delle soft skill come fattori per differenziarsi nell'affrontare il domani.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● SANO CHI SA

Progetto ideato e promosso dalla Regione Lazio con il contributo scientifico dei referenti regionali del piano regionale della prevenzione. Partecipa al progetto la classe 3C della scuola secondaria di primo grado. I ragazzi discuteranno sui temi della corretta alimentazione, dell'importanza dell'attività fisica e dell'influenza dei mass media sugli stili di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziamento delle life skill al fine di promuovere stili di vita sani. Potenziamento delle soft skill come fattori per differenziarsi nell'affrontare il domani.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO " IL CUORE DEI GIOVANI"

Promosso dall'Associazione "Cuore di Sport" il progetto è finalizzato attraverso un controllo elettrocardiografico a riposo ad identificare le possibili alterazioni cardiache congenite che potrebbero causare gravi aritmie nel soggetto che ne sia portatore. Destinatari tutti gli studenti iscritti a partire dalla classe II della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Consolidamento di comportamenti responsabili, promozione di uno stile di vita sano.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● CLASSI APERTE

Le classi aperte consistono nel coinvolgimento di alunni di diverse classi in attività laboratoriali. Inserire nella didattica momenti istituzionalizzati in cui gli alunni possano lavorare in interclasse può diversificare e movimentare la vita scolastica, permettendo agli studenti di confrontarsi con i pari o adulti diversi da quelli della propria classe per incrementare capacità logiche e di relazione, sostenere il senso di appartenenza alla scuola che è molto di più di un insieme di classi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nella scuola secondaria di primo grado



Traguardo

Ottenere i risultati nelle prove standardizzate in italiano nella media nazionale rispetto alle scuole con lo stesso indice socio economico sociale.

Priorità

Ridurre la varianza tra le classi della scuola secondaria di primo grado nei punteggi conseguiti nelle prove standardizzate.

Traguardo

Nelle prove di inglese ridurre la percentuale di studenti che si collocano nella fascia PRE A1 dello 0,5 % e aumentare quelli della fascia A1

Priorità

Ridurre la varianza tra le classi II e V della scuola primaria nei punteggi conseguiti nelle prove standardizzate.

Traguardo

Incrementare il numero di studenti collocati nelle fasce più alte dei livelli di apprendimento di italiano, matematica e inglese reading, riducendo dello 0,8 % il valore di riferimento.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze sociali e civiche: rispetto delle regole, diritti altrui, dell'ambiente, promozione alla piena e consapevole partecipazione alla vita civica, culturale e sociale.

Traguardo

Promuovere negli studenti comportamenti responsabili e rispettosi nelle relazioni



tra pari e con tutto il personale della scuola, ridurre l'incidenza dei provvedimenti disciplinari

Risultati attesi

Incremento degli alunni collocati nelle fasce più alte dei livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese sia nella secondaria di primo grado, sia nella scuola primaria. Promozione delle competenze sociali e civiche.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● 1,2,3,...MATE!

Il progetto consente ai nostri studenti di partecipare ai giochi matematici "Kangourou" italia. Si tratta di competizioni della durata di 75 0 105 minuti con risposte a scelta multipla o numeriche. Sono suddivise in 6 categorie. Pre-écolier: per i ragazzi di scuola secondaria di primo grado. E'colier: per i ragazzi della scuola primaria (plesso Torre- 2A,B,C; 4A,B;5A,B- plesso Martiri- 4A,B; 5A,B)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nella scuola secondaria di primo grado

Traguardo

Ottenere i risultati nelle prove standardizzate in italiano nella media nazionale rispetto alle scuole con lo stesso indice socio economico sociale.

Priorità

Ridurre la varianza tra le classi II e V della scuola primaria nei punteggi conseguiti nelle prove standardizzate.

Traguardo

Incrementare il numero di studenti collocati nelle fasce più alte dei livelli di apprendimento di italiano, matematica e inglese reading, riducendo dello 0,8 % il valore di riferimento.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Sviluppare competenze sociali e civiche: rispetto delle regole, diritti altrui, dell'ambiente, promozione alla piena e consapevole partecipazione alla vita civica, culturale e sociale.

Traguardo

Promuovere negli studenti comportamenti responsabili e rispettosi nelle relazioni tra pari e con tutto il personale della scuola, ridurre l'incidenza dei provvedimenti disciplinari

Risultati attesi

Incremento del numero di studenti collocati nelle fasce più alte degli apprendimenti in matematica.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● “LABORATORIO TEATRALE INTEGRATO PIERO GABRIELLI”

Il Laboratorio, totalmente gratuito per l'Istituto Scolastico, si svilupperà in 25 incontri di 3 ore ciascuno da ottobre a dicembre 2022, in cui saranno affrontati temi legati alla guerra attraverso lo strumento del teatro. Il percorso si concluderà con un Saggio finale presso l'Istituto Scolastico. Gli incontri saranno condotti da professionisti del Teatro di Roma e saranno affiancati dal docente referente che ha aderito al progetto in accordo con il Dirigente Scolastico. Le attività si svolgeranno presso la sede dell'Istituto Scolastico in presenza con le classi 3 C della scuola secondaria di primo grado e 5 B della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la varianza tra le classi della scuola secondaria di primo grado nei punteggi



conseguiti nelle prove standardizzate.

Traguardo

Nelle prove di inglese ridurre la percentuale di studenti che si collocano nella fascia PRE A1 dello 0,5 % e aumentare quelli della fascia A1

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze sociali e civiche: rispetto delle regole, diritti altrui, dell'ambiente, promozione alla piena e consapevole partecipazione alla vita civica , culturale e sociale.

Traguardo

Promuovere negli studenti comportamenti responsabili e rispettosi nelle relazioni tra pari e con tutto il personale della scuola, ridurre l'incidenza dei provvedimenti disciplinari

Risultati attesi

Il laboratorio si propone di favorire e supportare il cambiamento sia nel gruppo che nella singola persona, educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla cooperazione, dare pari opportunità a tutti gli studenti attraverso un'attività che non pone confronti competitivi ma lascia a ciascuno le modalità di esprimere pienamente se stesso recuperando le proprie residue capacità.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



LABORATORIO TEATRALE

Il teatro rappresenta uno strumento di integrazione e coesione, un'azione significativa di crescita civile e culturale nel percorso formativo degli individui soprattutto in età scolare. E' inoltre uno strumento di espressione e trasformazione, accettazione delle fragilità, per studenti disabili e non, tra i più validi ed efficaci. Per i ragazzi della scuola secondaria di primo grado il progetto prevede due ore settimanali di laboratorio in orario extracurriculare, con la presenza di due docenti. Gli studenti della scuola primaria (Plesso Martiri- 4A,B- plesso Torre 4A,B) saranno impegnati nella realizzazione delle scenografie con attività da svolgere nelle proprie sedi dei plessi Torre e Martiri della Libertà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nella scuola secondaria di primo grado

Traguardo

Ottenere i risultati nelle prove standardizzate in italiano nella media nazionale rispetto alle scuole con lo stesso indice socio economico sociale.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Sviluppare competenze sociali e civiche: rispetto delle regole, diritti altrui, dell'ambiente, promozione alla piena e consapevole partecipazione alla vita civica, culturale e sociale.

Traguardo

Promuovere negli studenti comportamenti responsabili e rispettosi nelle relazioni tra pari e con tutto il personale della scuola, ridurre l'incidenza dei provvedimenti disciplinari

Risultati attesi

Il laboratorio si propone di favorire e supportare il cambiamento sia nel gruppo che nella singola persona, educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla cooperazione, dare pari opportunità a tutti gli studenti attraverso un'attività che non pone confronti competitivi ma lascia a ciascuno le modalità di esprimere pienamente se stesso recuperando le proprie residue capacità.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● CORSO DI INFORMATICA

Il corso di alfabetizzazione digitale, rivolto agli studenti e alle studentesse di 1 e 2 della scuola secondaria di primo grado, si svolgerà in presenza in aula informatica in orario extrascolastico. Ogni modulo ha una durata di quattro ore e si suddivide in due incontri di due ore. Si propone di fornire i seguenti contenuti, ciascuno dei quali è un modulo: CARATTERISTICHE DI UN DISPOSITIVO DIGITALE L'AMBIENTE E IL LAVORO, LE OPERAZIONI FONDAMENTALI SCRIVERE E IMPAGINARE CALCOLARE CON IL COMPUTER REALIZZARE PRESENTAZIONI INTERNET



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nella scuola secondaria di primo grado



Traguardo

Ottenere i risultati nelle prove standardizzate in italiano nella media nazionale rispetto alle scuole con lo stesso indice socio economico sociale.

Priorità

Ridurre la varianza tra le classi della scuola secondaria di primo grado nei punteggi conseguiti nelle prove standardizzate.

Traguardo

Nelle prove di inglese ridurre la percentuale di studenti che si collocano nella fascia PRE A1 dello 0,5 % e aumentare quelli della fascia A1

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze sociali e civiche: rispetto delle regole, diritti altrui, dell'ambiente, promozione alla piena e consapevole partecipazione alla vita civica , culturale e sociale.

Traguardo

Promuovere negli studenti comportamenti responsabili e rispettosi nelle relazioni tra pari e con tutto il personale della scuola, ridurre l'incidenza dei provvedimenti disciplinari

Risultati attesi

Formare / educare gli allievi all'utilizzo consapevole del mezzo informatico □ fornire strumenti tecnici e capacità critiche per la comunicazione mediatica □ ampliare le abilità informatiche degli allievi favorire lo sviluppo delle capacità organizzative, metodologiche e □ tecniche □ educare alla collaborazione e al lavoro in team



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO D.E.L.E. e D.E.L.F.

Il progetto è rivolto agli alunni interessati delle classi seconde e terze della Scuola secondaria di primo grado. Le finalità sono quelle di motivare allo studio della lingua francese e della lingua spagnola, potenziare le abilità linguistiche degli studenti, consentendo il raggiungimento degli standard europei nella lingua, nonché sensibilizzare i ragazzi all'importanza delle certificazioni linguistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la varianza tra le classi della scuola secondaria di primo grado nei punteggi conseguiti nelle prove standardizzate.

Traguardo

Nelle prove di inglese ridurre la percentuale di studenti che si collocano nella fascia PRE A1 dello 0,5 % e aumentare quelli della fascia A1

○ Competenze chiave europee

Priorità



Sviluppare competenze sociali e civiche: rispetto delle regole, diritti altrui, dell'ambiente, promozione alla piena e consapevole partecipazione alla vita civica, culturale e sociale.

Traguardo

Promuovere negli studenti comportamenti responsabili e rispettosi nelle relazioni tra pari e con tutto il personale della scuola, ridurre l'incidenza dei provvedimenti disciplinari

Risultati attesi

Miglioramento della competenza linguistica in lingua francese e in lingua spagnola
Conseguimento di una certificazione riconosciuta a livello nazionale e internazionale
Consolidamento delle strutture grammaticali e sintattiche acquisite e delle funzioni comunicative. Raggiungimento della competenza linguistica necessaria per affrontare l'esame.
Motivazione allo studio delle lingue straniere
Competenze chiave: - competenza multilinguistica;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● **PROGETTO K.E.T.**

Il corso verrà svolto in orario extracurriculare; gli incontri, a cadenza settimanale, avranno la durata di due ore ciascuno, per un totale di 28 ore (primo incontro Gennaio). Il corso sarà preceduto da un test di valutazione delle competenze. Gli alunni e le alunne delle classi 3 della scuola secondaria di primo grado otterranno la certificazione dopo il superamento di una prova orale e di una prova scritta che avranno luogo nel mese di maggio 2023



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
 - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nella scuola secondaria di primo grado

Traguardo

Ottenere i risultati nelle prove standardizzate in italiano nella media nazionale rispetto alle scuole con lo stesso indice socio economico sociale.

Priorità

Ridurre la varianza tra le classi della scuola secondaria di primo grado nei punteggi conseguiti nelle prove standardizzate.

Traguardo

Nelle prove di inglese ridurre la percentuale di studenti che si collocano nella fascia PRE A1 dello 0,5 % e aumentare quelli della fascia A1

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze sociali e civiche: rispetto delle regole, diritti altrui, dell'ambiente, promozione alla piena e consapevole partecipazione alla vita civica , culturale e sociale.

Traguardo

Promuovere negli studenti comportamenti responsabili e rispettosi nelle relazioni



tra pari e con tutto il personale della scuola, ridurre l'incidenza dei provvedimenti disciplinari

Risultati attesi

Riorganizzazione e ampliamento delle conoscenze acquisite nel corso del triennio Valorizzazione dell'attitudine al conseguimento di certificazioni di livello superiore, (P.E.T. / F.C.E./ C.A.E.) che potranno essere utili anche nell'ambito lavorativo Consolidamento delle strutture grammaticali e sintattiche acquisite e delle funzioni comunicative. Raggiungimento della competenza linguistica necessaria per affrontare l'esame. Motivazione allo studio delle lingue straniere Competenze chiave: - competenza multilinguistica; - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO LETTURA

SCUOLA SECONDARIA DI 1 GRADO Durante la settimana della lettura (LIBRIAMOCI) e nel corso dell'anno i ragazzi della scuola secondaria leggono e presentano testi di varia tipologia ai compagni di altre classi e si confrontano sul loro contenuto. Leggono ad alta voce e in modo espressivo le parti di testo preferite. 2. I ragazzi della scuola secondaria leggono testi di varia tipologia e si confrontano sul loro contenuto (Circolo letterario). Incontrano gli autori. 3. Partecipazione all'iniziativa nazionale #ioleggoperchè: iscrizione, gemellaggio con le librerie presenti sul territorio e organizzazione di attività per la settimana dedicata alla promozione del libro e della lettura prevista dal 5-13 novembre 2022. Richiesta di contributo agli editori. 4. Sistemazione, organizzazione e valorizzazione della biblioteca di plesso: sarà completata la catalogazione dei libri donati dai familiari degli alunni e dagli editori negli anni scolastici 20/21 e 21/22, saranno riorganizzati gli spazi e sistemati gli arredi. La biblioteca sarà attiva e aperta ai ragazzi SCUOLA PRIMARIA- MARTIRI 1A-2A-2B -TORRE 1A-IB/2A-2B-2C/4A-4B -DE RUGGIERO 1A-1B/3A-3B/5A-5B Leggimi ancora. Lettura ad alta voce è un progetto basato su un concetto molto semplice: i docenti leggono quotidianamente ad alta voce in classe o in biblioteca, per un tempo da incrementare progressivamente durante l'anno. Basta cominciare con periodi brevi di lettura,



partendo dal tempo di attenzione degli alunni, per cercare di arrivare fino a un'ora al giorno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nella scuola secondaria di primo grado

Traguardo

Ottenere i risultati nelle prove standardizzate in italiano nella media nazionale rispetto alle scuole con lo stesso indice socio economico sociale.

Priorità

Ridurre la varianza tra le classi II e V della scuola primaria nei punteggi conseguiti nelle prove standardizzate.

Traguardo

Incrementare il numero di studenti collocati nelle fasce più alte dei livelli di apprendimento di italiano, matematica e inglese reading, riducendo dello 0,8 % il valore di riferimento.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze sociali e civiche: rispetto delle regole, diritti altrui, dell'ambiente, promozione alla piena e consapevole partecipazione alla vita civica , culturale e sociale.

Traguardo



Promuovere negli studenti comportamenti responsabili e rispettosi nelle relazioni tra pari e con tutto il personale della scuola, ridurre l'incidenza dei provvedimenti disciplinari

Risultati attesi

Leggere testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e cominciare a costruirne un'interpretazione collaborando con compagni e insegnanti. Potenziare il gusto per la lettura . Potenziare la capacità di lettura tecnica e comprensivo-espressiva. Potenziare la capacità di ascolto. Sviluppare la capacità di operare scelte di lettura in modo sempre più autonomo e consapevole, seguendo i propri interessi e la propria curiosità. Riorganizzare e potenziare la biblioteca di plesso. Catalogare il materiale presente. Attivare il prestito librario secondo modalità informatizzate. Promuovere il piacere della lettura attraverso la scoperta dei libri e la creazione di uno "spazio per leggere" all'interno della scuola. Rendere la biblioteca luogo di incontro e di dialogo. **COMPENTE CHIAVE EUROPEE** • Competenza alfabetica funzionale. • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. • Competenza in materia di cittadinanza. • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● AREA A RISCHIO

Il progetto si riferisce soprattutto alla difficoltà di integrazione che incontrano gli alunni di cittadinanza non italiana e di prima e seconda generazione, da cui discende molto spesso il rischio di di-saggio e/o dispersione scolastica. La prima alfabetizzazione linguistica risulta infatti prerequisito fondamentale per prevenire e attenuare eventuali difficoltà nell' apprendimento e nello studio, con la realizzazione di percorsi aggiuntivi di supporto, per prevenire le cause che producono l'insuccesso scolastico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nella scuola secondaria di primo grado

Traguardo

Ottenere i risultati nelle prove standardizzate in italiano nella media nazionale rispetto alle scuole con lo stesso indice socio economico sociale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze sociali e civiche: rispetto delle regole, diritti altrui, dell'ambiente, promozione alla piena e consapevole partecipazione alla vita civica , culturale e sociale.

Traguardo

Promuovere negli studenti comportamenti responsabili e rispettosi nelle relazioni tra pari e con tutto il personale della scuola, ridurre l'incidenza dei provvedimenti disciplinari

Risultati attesi

•Offrire agli alunni stranieri percorsi di italiano L2 , secondo livelli di partenza e ritmi e tempi di apprendimento personali, e, nel caso di buone competenze linguistiche, percorsi di supporto all'apprendimento disciplinare; •Promuovere la lettura proponendola anche come momento di socializzazione. • Arricchire il lessico. • Educare all'ascolto, alla comunicazione e all'espressività • Promuovere, in tutte le componenti della scuola, una cultura dell'accoglienza e dell'integrazione, affinché vengano accettate e riconosciute le diversità in un'ottica di rispetto e aiuto reciproco

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



● CODING

Il coding si può considerare una nuova lingua che permette di “dialogare” con il computer per assegnargli dei compiti e dei comandi in modo semplice. Giocando a programmare, si impara a usare la logica, risolvere problemi e sviluppare il “pensiero computazionale”, ovvero un processo logico-creativo che consente di scomporre un problema complesso in diverse parti, per affrontarlo più semplicemente un pezzetto alla volta, così da risolvere il problema generale.

Classi coinvolte: Martiri II A- B ;De Ruggiero IA-B, IIA, IIIA-B, IV A-B,VA-B ;Torre II B, III A-B, IV A-B, V A-B.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la varianza tra le classi II e V della scuola primaria nei punteggi conseguiti nelle prove standardizzate.

Traguardo

Incrementare il numero di studenti collocati nelle fasce più alte dei livelli di apprendimento di italiano, matematica e inglese reading, riducendo dello 0,8 % il valore di riferimento.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze sociali e civiche: rispetto delle regole, diritti altrui, dell'ambiente, promozione alla piena e consapevole partecipazione alla vita civica, culturale e sociale.

Traguardo

Promuovere negli studenti comportamenti responsabili e rispettosi nelle relazioni tra pari e con tutto il personale della scuola, ridurre l'incidenza dei provvedimenti disciplinari

Risultati attesi



- Riflettere su come i dati diventano informazione e avvio al loro utilizzo per costruire informazioni
 - Sviluppare un diverso approccio al “problem solving”, attraverso il pensiero computazionale, avviando gli alunni verso la ricerca di soluzioni possibili
- Competenze Chiave:
- Imparare a imparare
 - Competenza matematica, scientifica e tecnologica
 - Competenza digitale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● ALLESTIMENTO GIARDINO / ORTO DIDATTICO

Nell'ambito del progetto PON Edugreen i ragazzi saranno impegnati nella riqualificazione del giardino e nella realizzazione di un orto didattico innovativo e sostenibile. Si stilerà un calendario delle fasi, che si adatterà alle reali esigenze di ciascuna classe. Durante tali ore gli alunni saranno occupati in attività di giardinaggio e di orto, negli spazi interni ed esterni della scuola. CLASSI IMPEGNATE: MARTIRI 1A /3A-3B/5A-5B, TORRE 2A-2B-2C/4A-4B/5A-5B, DE RUGGIERO 1A-1B/3A-3B/5A-5B, Scuola secondaria di primo grado classi 1A, 1C

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze sociali e civiche: rispetto delle regole, diritti altrui, dell'ambiente, promozione alla piena e consapevole partecipazione alla vita civica , culturale e sociale.

Traguardo

Promuovere negli studenti comportamenti responsabili e rispettosi nelle relazioni tra pari e con tutto il personale della scuola, ridurre l'incidenza dei provvedimenti disciplinari

Risultati attesi

Educare le nuove generazioni al rispetto dell'ambiente e dell'ecosistema. Prendersene cura significa anche prendersi cura, di riflesso, di se stessi. **COMPETENZE CHIAVE:** • Competenza alfabetica funzionale, • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; • Competenza in materia di cittadinanza.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



● PICCOLI EROI A SCUOLA

Nella Scuola dell'infanzia l'attività ludico-motoria rappresenta un elemento importantissimo nella progettazione degli interventi educativi e didattici perché facilita nel bambino la conoscenza di sé e dell'altro, la consapevolezza dello spazio fisico, la relazione con i pari e con gli adulti di riferimento, l'espressione e la comunicazione di bisogni e di sentimenti, il benessere psicofisico. Il percorso prevede incontri svolti dalle docenti delle diverse sezioni in palestra, in salone o anche in classe in base al tipo di attività da svolgersi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare competenze sociali e civiche: rispetto delle regole, diritti altrui, dell'ambiente, promozione alla piena e consapevole partecipazione alla vita civica, culturale e sociale.

Traguardo

Promuovere negli studenti comportamenti responsabili e rispettosi nelle relazioni tra pari e con tutto il personale della scuola, ridurre l'incidenza dei provvedimenti disciplinari

Risultati attesi

Acquisire consapevolezza del proprio corpo, delle sue potenzialità, dello spazio in cui si muove. Vivere pienamente la propria corporeità, percepirne il potenziale comunicativo ed espressivo. Utilizzare schemi motori di base, statici e dinamici. Affinare la motricità fine e i movimenti grosso-motori. Utilizzare materiali e piccoli attrezzi in autonomia. Interagire con gli altri nei giochi di movimento. Sviluppare l'orientamento spazio-temporale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● **“RIDUCO – RICICLO - RIUSO” - OPEN DAY**

Per la tematica dell'Open Day di quest'anno si propone il RICICLO per una scuola ecosostenibile. La finalità del progetto consiste nel sensibilizzare gli alunni e far comprendere loro, che i



materiali di scarto o non utilizzati, si possono trasformare in qualcosa di nuovamente utile, divertente, originale ed unico. Utilizzando materiali di recupero verranno realizzati nuovi oggetti, accessori, indumenti o quant'altro altrimenti destinato a smaltimento con duplice costo, economico e di sostenibilità ambientale, diventando così nuovamente utile e pronto all'uso. • Utilizzando varie tecniche di riciclo creativo, i bambini sperimenteranno con le proprie mani come "il rifiuto" non sia più uno scarto, ma può diventare una RISORSA e con un po' di fantasia può essere trasformato in qualcosa di bello o di utile. Ottima opportunità per stimolare la fantasia e far riscoprire il piacere di creare ed assemblare con le proprie mani. • Durante la giornata dell'Open Day, gli alunni della scuola dell'infanzia e le classi, dalle prime alle quarte della primaria, realizzeranno dei laboratori con materiali vari, intoneranno dei canti, reciteranno semplici poesie e / o filastrocche, utilizzeranno i monitor interattivi. • Le classi quinte si recheranno presso la scuola secondaria di primo grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze sociali e civiche: rispetto delle regole, diritti altrui, dell'ambiente, promozione alla piena e consapevole partecipazione alla vita civica , culturale e sociale.

Traguardo

Promuovere negli studenti comportamenti responsabili e rispettosi nelle relazioni tra pari e con tutto il personale della scuola, ridurre l'incidenza dei provvedimenti disciplinari

Risultati attesi

• Comprendere il concetto di riciclo • Assumere comportamenti di rispetto nei confronti del proprio ambiente naturale • Creare utilizzando materiali di riciclo • Sviluppare e consolidare le capacità espressive • Sviluppare la capacità di interagire e coordinare le proprie azioni nel lavoro di gruppo • Sviluppare l'immaginazione e la creatività • Sviluppare autonomie creative • Esercitare e potenziare le proprie capacità creative **COMPETENZE CHIAVE** • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. • Competenza in materia di cittadinanza. • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. • Competenza di base in tecnologia.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

● CONTINUITA'

Il Progetto parte con la preparazione di un biglietto / invito per l'Open Day per le famiglie dei bambini iscrivibili alle future classi prime delle scuole dell'infanzia. Prosegue quindi con la formazione di alcuni alunni per la presentazione della scuola "dei grandi" attraverso le somiglianze e le differenze tra i due ordini di scuola e la realizzazione di un cartellone con i disegni delle somiglianze e differenze. Seguirà quindi una visita dei tutor ai bambini della scuola dell'infanzia a cui verrà descritto il cartello ne preparato in classe. I tutor spiegheranno l'organizzazione della giornata scolastica nella scuola primaria e risponderanno ad eventuali domande dei piccoli. I bambini nelle proprie sezioni potranno poi disegnare quanto visto e appreso e restituire i lavori alle docenti della scuola primaria. Infine si propone una visita guidata della scuola primaria ai bambini della scuola della scuola che frequenteranno le future prime. DESTINATARI: • Alunni della scuola dell'infanzia di ogni plesso iscrivibili alle future classi prime • Alunni delle classi IV. La scuola secondaria di primo grado lavora da molti anni al progetto Continuità, che ha come obiettivo un curriculum verticale tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado e che lega i diversi plessi della zona. Inoltre collabora con la scuola primaria fornendo agli alunni una serie di obiettivi minimi per materia. Il progetto si propone di realizzare tale obiettivi attraverso le diverse attività laboratoriali scelte. Nel mese di ottobre e novembre gli alunni delle classi quinte di ciascun plesso si recheranno nella nostra scuola, potendo osservare l'edificio, confrontarsi con i ragazzi più grandi e assistere a qualche lezione. I bambini, verranno accolti dagli alunni e dai docenti della scuola secondaria di I grado e messi a loro agio. Gli insegnanti di scuola secondaria, organizzeranno mini-laboratori e proporranno lezioni interattive con l'uso della LIM. Le attività avranno lo scopo di presentare le nuove discipline e un approccio diverso allo studio nella nuova scuola. DESTINATARI Alunni delle classi V dei tre plessi della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nella scuola secondaria di primo grado

Traguardo

Ottenere i risultati nelle prove standardizzate in italiano nella media nazionale rispetto alle scuole con lo stesso indice socio economico sociale.

Priorità

Ridurre la varianza tra le classi II e V della scuola primaria nei punteggi conseguiti nelle prove standardizzate.

Traguardo

Incrementare il numero di studenti collocati nelle fasce più alte dei livelli di apprendimento di italiano, matematica e inglese reading, riducendo dello 0,8 % il valore di riferimento.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze sociali e civiche: rispetto delle regole, diritti altrui, dell'ambiente, promozione alla piena e consapevole partecipazione alla vita civica ,



culturale e sociale.

Traguardo

Promuovere negli studenti comportamenti responsabili e rispettosi nelle relazioni tra pari e con tutto il personale della scuola, ridurre l'incidenza dei provvedimenti disciplinari

Risultati attesi

• Predisporre un clima sereno per l'accoglienza dei piccoli, anche attraverso attività di tutoraggio. • Realizzare attività che favoriscano la socializzazione e l'accoglienza. • Favorire la conoscenza dell'organizzazione scolastica e degli spazi della scuola primaria. • Mettere gli alunni nelle condizioni ideali di iniziare con serenità il futuro percorso scolastico • Favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa • Promuovere l'integrazione degli alunni di culture diverse e degli alunni diversamente abili • Proporre attività comuni da svolgere tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola

Risorse professionali

Interno

● ORIENTARSI: "TROVO LA MIA STRADA"

Il progetto è rivolto a tutti i ragazzi e le ragazze delle classi terze della scuola secondaria di primo grado e ai genitori. Gli alunni e le alunne vengono guidati in una scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado attraverso diverse attività e proposte sia di tipo formativo che informativo. Grazie all'intervento di un esperto esterno (psicologo) i ragazzi vengono accompagnati in un percorso di scoperta delle loro attitudini e inclinazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze sociali e civiche: rispetto delle regole, diritti altrui, dell'ambiente, promozione alla piena e consapevole partecipazione alla vita civica , culturale e sociale.

Traguardo

Promuovere negli studenti comportamenti responsabili e rispettosi nelle relazioni tra pari e con tutto il personale della scuola, ridurre l'incidenza dei provvedimenti disciplinari

Risultati attesi



Maggiore consapevolezza di sé, imparare ad autovalutarsi in modo costruttivo, potenziamento delle life skill

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● SPORT AND FRIENDS

Il progetto è rivolto agli alunni e alle alunne della scuola primaria. Lo sport si configura come strumento utile all'inclusione sociale degli studenti e delle studentesse, migliorando l'autostima e l'autonomia e le capacità relazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare competenze sociali e civiche: rispetto delle regole, diritti altrui, dell'ambiente, promozione alla piena e consapevole partecipazione alla vita civica, culturale e sociale.

Traguardo

Promuovere negli studenti comportamenti responsabili e rispettosi nelle relazioni tra pari e con tutto il personale della scuola, ridurre l'incidenza dei provvedimenti disciplinari

Risultati attesi

Sviluppare la socializzazione tra gli studenti e le studentesse Far acquisire agli studenti e alle studentesse i valori sportivi come la lealtà, l'uguaglianza, la correttezza far emergere il senso di appartenenza ad una squadra prevenire i fenomeni di bullismo

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● **PICCIONE VIAGGIATORE**

Il progetto "Piccione Viaggiatore" autorizzato la Circolare del Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici Direzione Servizi di Supporto al Sistema Educativo e Scolastico del comune di Roma Capitale ha come finalità la prevenzione dei fenomeni legati al bullismo e al cyberbullismo. Coinvolge le classi V della scuola primaria e le classi 3 della scuola secondaria di primo grado.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
 - individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nella scuola secondaria di primo grado

Traguardo

Ottenere i risultati nelle prove standardizzate in italiano nella media nazionale rispetto alle scuole con lo stesso indice socio economico sociale.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare competenze sociali e civiche: rispetto delle regole, diritti altrui, dell'ambiente, promozione alla piena e consapevole partecipazione alla vita civica , culturale e sociale.

Traguardo

Promuovere negli studenti comportamenti responsabili e rispettosi nelle relazioni tra pari e con tutto il personale della scuola, ridurre l'incidenza dei provvedimenti disciplinari

Risultati attesi

Riduzione significativa dei comportamenti problema; Sensibilizzazione e prevenzione del fenomeno relativo al bullismo e al cyberbullismo Creazioni occasioni di sostegno reciproco all'interno della scuola Acquisizione di maggiore consapevolezza da parte degli studenti e delle



studentesse nei confronti dei rischi della rete internet

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● “TRADITIONAL MUSIC TO KNOW THE SOUL OF A COUNTRY”

Il progetto si svolge sulla piattaforma ETWINNING con la finalità di entrare in contatto e lavorare con le scuole partner che aderiranno al progetto. Il tema è la musica popolare che è creata da una collettività e per questo attraversa le stesse esperienze. Scopo del progetto è ascoltare, comprendere i testi, trovare le matrici comuni delle canzoni tradizionali delle varie regioni italiane. Stesso lavoro verrà eseguito dai partner stranieri e seguirà una fase di confronto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nella scuola secondaria di primo grado

Traguardo

Ottenere i risultati nelle prove standardizzate in italiano nella media nazionale rispetto alle scuole con lo stesso indice socio economico sociale.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze sociali e civiche: rispetto delle regole, diritti altrui, dell'ambiente, promozione alla piena e consapevole partecipazione alla vita civica , culturale e sociale.

Traguardo

Promuovere negli studenti comportamenti responsabili e rispettosi nelle relazioni tra pari e con tutto il personale della scuola, ridurre l'incidenza dei provvedimenti disciplinari

Risultati attesi

Potenziare la funzione comunicativa della lingua inglese. Scambiare informazioni Riconoscere uguaglianze e differenze nelle diverse culture Conoscere alcuni brani della musica tradizionale italiana Accettare la diversità come arricchimento di ognuno

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Le visite guidate e i viaggi di istruzione sono parte integrante e qualificante dell'offerta formativa. Hanno una finalità di carattere educativo e culturale collegata alla programmazione didattico-educativa dei singoli consigli di intersezione-interclasse-classe

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nella scuola secondaria di primo grado

Traguardo

Ottenere i risultati nelle prove standardizzate in italiano nella media nazionale rispetto alle scuole con lo stesso indice socio economico sociale.

Priorità

Ridurre la varianza tra le classi II e V della scuola primaria nei punteggi conseguiti nelle prove standardizzate.

Traguardo

Incrementare il numero di studenti collocati nelle fasce più alte dei livelli di apprendimento di italiano, matematica e inglese reading, riducendo dello 0,8 % il valore di riferimento.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare competenze sociali e civiche: rispetto delle regole, diritti altrui, dell'ambiente, promozione alla piena e consapevole partecipazione alla vita civica , culturale e sociale.

Traguardo

Promuovere negli studenti comportamenti responsabili e rispettosi nelle relazioni tra pari e con tutto il personale della scuola, ridurre l'incidenza dei provvedimenti disciplinari



Risultati attesi

Acquisizione di un comportamento corretto Sviluppo delle capacità relazionali Accrescere il senso di appartenenza al patrimonio culturale Educare all'arte di viaggiare per arricchire le proprie competenze Potenziamento delle soft skill

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● ALLESTIMENTO GIARDINO / ORTO DIDATTICO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Educare le nuove generazioni al rispetto dell'ambiente e dell'ecosistema. Prendersene cura significa anche prendersi cura, di riflesso, di se stessi.

COMPETENZE CHIAVE:

- Competenza alfabetica funzionale,
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- Competenza in materia di cittadinanza.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Nell'ambito del progetto PON Edugreen i ragazzi saranno impegnati nella riqualificazione del giardino e nella realizzazione di un orto didattico innovativo e sostenibile. Si stilerà un calendario delle fasi, che si adatterà alle reali esigenze di ciascuna classe.

Durante tali ore gli alunni saranno occupati in attività di giardinaggio e di orto, negli spazi interni ed esterni della scuola. CLASSI IMPEGNATE: MARTIRI 1A /3A-3B/5A-5B, TORRE 2A-2B-2C/4A-4B/5A-5B, DE RUGGIERO 1A-1B/3A-3B/5A-5B, Scuola secondaria di primo grado classi 1A, 1C

Destinatari

- Studenti

Tempistica



- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: CABLAGGIO
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La Scuola, già con un sistema persistente, persegue l'obiettivo di rafforzare il cablaggio dell'Istituto al fine di rendere sempre più smart e user-friendly l'ambiente di lavoro.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CODING
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

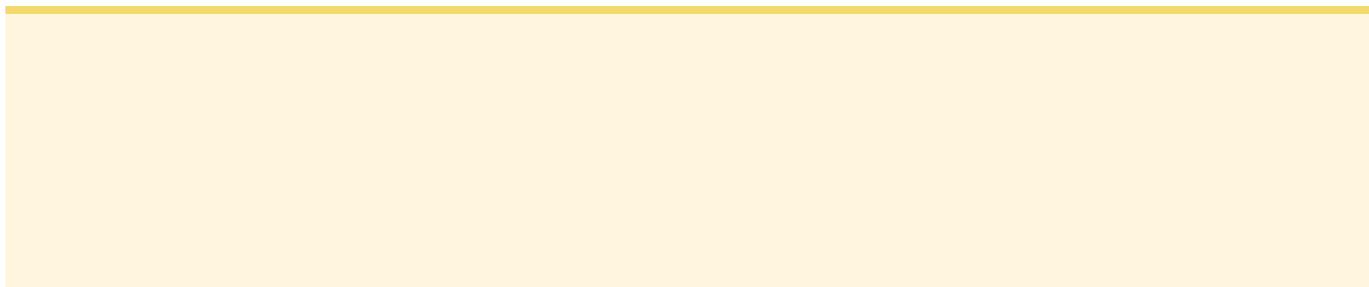
Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il coding si può considerare una nuova lingua che permette di “dialogare” con il computer per assegnargli dei compiti e dei comandi in modo semplice. Giocando a programmare, si impara a usare la logica, risolvere problemi e sviluppare il “pensiero computazionale”, ovvero un processo logico-creativo che consente di scomporre un problema complesso in diverse parti, per affrontarlo più semplicemente un pezzetto alla volta, così da risolvere il problema generale. Classi coinvolte: Martiri II A- B ;De Ruggiero IA-B, IIA, IIIA-B, IV A-B,VA-B ;Torre II B, III A-B, IV A-B, V A-B.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA TEDESCHI - RMAA8EL019

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'infanzia ha un ruolo importantissimo e nasce dall'osservazione del bambino secondo l'uso di diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza. Come specificato all'interno delle Indicazioni nazionali per il Curricolo del 2012 " l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perchè è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità"

Allegato:

SCHEDA VALUTAZIONE INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Vive con fiducia e serenità ambienti, proposte e nuove relazioni;
Riconosce ed accetta le regole di comportamento nei vari contesti di vita;
Partecipa attivamente alle esperienze ludiche-didattiche utilizzando materiali e risorse comuni.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC VIA TEDESCHI - RMIC8EL00C

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'infanzia ha un ruolo importantissimo e nasce dall'osservazione del bambino secondo l'uso di diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza. Ciò è specificato all'interno delle Indicazioni nazionali per il Curricolo del 2012 " l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perchè è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità"

Allegato:

SCHEDA VALUTAZIONE INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Vive con fiducia e serenità ambienti, proposte e nuove relazioni;

Riconosce ed accetta le regole di comportamento nei vari contesti di vita;

Partecipa attivamente alle esperienze ludiche-didattiche utilizzando materiali e risorse comuni.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

a) Criteri generali per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado rilevano lo stato delle:

CONOSCENZE

ABILITA'

COMPETENZE

b) Nella scuola secondaria rilevano anche:

IMPEGNO

METODO DI STUDIO

c) Le modalità per la valutazione degli apprendimenti sono:

- osservazioni sistematiche di ogni alunno;
- uso di questionari e griglie impiegati al termine delle sequenze didattiche programmate;
- esame dei procedimenti seguiti, verificando se sono risultati rispondenti e fino a qual punto alle esigenze e alle possibilità di ogni alunno;
- confronto tra le diverse situazioni di partenza e i risultati conseguiti.
- schede di verifica unitarie degli apprendimenti di Italiano e Matematica elaborate durante gli incontri di interclasse tecniche e dipartimenti e, se necessario, periodicamente aggiornate e/o



modificate.

- verifiche scritte e orali

Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni, a seguito della nota del 4 dicembre 2020, con la quale il Ministero dell'Istruzione ha trasmesso l'ordinanza che prevede il giudizio descrittivo al posto dei voti numerici nella valutazione periodica e finale della scuola primaria, il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento cui corrispondono 4 definizioni come di seguito esplicitati:

- **Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- **Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina, suddivisi in obiettivi oggetto di valutazione per la classe 1°-2° e 3°-4°- 5°, elencati nelle tabelle in allegato.

-La valutazione degli studenti con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato.

-La valutazione degli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento e BES tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe.

Gli obiettivi di apprendimento sono quelli della classe.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri generali per la valutazione del comportamento nella scuola primaria sono:

- 1) frequenza
- 2) rispetto delle regole
- 3) rispetto di se stessi e degli altri
- 4) impegno personale e partecipazione



e) I criteri generali per la valutazione del comportamento per la scuola secondaria di primo grado sono:

- 1) sviluppo di se'
- 2) rapporto con gli altri
- 3) rapporto con la realtà

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella scuola primaria, fatta salva la possibilità di deroga, in casi del tutto eccezionali e adeguatamente motivati, i criteri di non ammissione alla classe successiva o alla classe prima della scuola secondaria di primo grado sono i seguenti:

- Elevato numero di assenze che ha pregiudicato la possibilità di procedere alla valutazione degli apprendimenti
- In casi di disabilità, concorde parere della scuola, della famiglia e degli operatori dei servizi socio-sanitari, espresso formalmente in sede di GLHO, al fine di offrire ulteriori sollecitazioni di sviluppo degli apprendimenti e delle capacità di socializzazione, relazione e comunicazione previsti nel PEI.

Nella scuola secondaria di primo grado, fatta salva, per il consiglio di classe, la possibilità di deroga, in casi particolari ed adeguatamente motivati, i criteri di non ammissione alla classe successiva e/o all'esame conclusivo del primo ciclo sono i seguenti:

- Progressi poco significativi (oppure irrilevanti) negli apprendimenti rispetto alla situazione di partenza registrata ad inizio d'anno e persistenti carenze nello sviluppo personale relativamente all'autonomia nello studio.
- Progressi poco significativi (oppure irrilevanti) negli apprendimenti rispetto alla situazione di partenza registrata ad inizio d'anno e persistenti carenze nello sviluppo culturale, personale e sociale, in termini di motivazione allo studio, di assunzione di responsabilità, di collaborazione e confronto con i compagni.
- In casi di disabilità, concorde parere della scuola, della famiglia e degli operatori dei servizi socio-sanitari, espresso formalmente in sede di GLI, al fine di offrire ulteriori sollecitazioni di sviluppo degli



apprendimenti e delle capacità di socializzazione, relazione e comunicazione previsti nel PEI.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Nella scuola secondaria di primo grado, fatta salva, per il consiglio di classe, la possibilità di deroga, in casi particolari ed adeguatamente motivati, i criteri di non ammissione alla classe successiva e/o all'esame conclusivo del primo ciclo sono i seguenti:

- Progressi poco significativi (oppure irrilevanti) negli apprendimenti rispetto alla situazione di partenza registrata ad inizio d'anno e persistenti carenze nello sviluppo personale relativamente all'autonomia nello studio.
- Progressi poco significativi (oppure irrilevanti) negli apprendimenti rispetto alla situazione di partenza registrata ad inizio d'anno e persistenti carenze nello sviluppo culturale, personale e sociale, in termini di motivazione allo studio, di assunzione di responsabilità, di collaborazione e confronto con i compagni.
- In casi di disabilità, concorde parere della scuola, della famiglia e degli operatori dei servizi socio-sanitari, espresso formalmente in sede di GLI, al fine di offrire ulteriori sollecitazioni di sviluppo degli apprendimenti e delle capacità di socializzazione, relazione e comunicazione previsti nel PEI.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SMS VIA TEDESCHI - RMMM8EL01D

Criteri di valutazione comuni

Criteri generali per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento nella scuola secondaria



di primo grado rilevano lo stato delle:

CONOSCENZE

ABILITA'

COMPETENZE

IMPEGNO

METODO DI STUDIO

c) Le modalità per la valutazione degli apprendimenti sono:

- osservazioni sistematiche di ogni alunno;
- uso di questionari e griglie impiegati al termine delle sequenze didattiche programmate;
- esame dei procedimenti seguiti, verificando se sono risultati rispondenti e fino a qual punto alle esigenze e alle possibilità di ogni alunno;
- confronto tra le diverse situazioni di partenza e i risultati conseguiti.
- schede di verifica unitarie degli apprendimenti di Italiano e Matematica elaborate durante gli incontri di interclasse tecniche e dipartimenti e, se necessario, periodicamente aggiornate e/o modificate.
- verifiche scritte e orali

e) I criteri generali per la valutazione del comportamento per la scuola secondaria di primo grado sono:

- 1) sviluppo di se'
- 2) rapporto con gli altri
- 3) rapporto con la realtà

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione delle competenze maturate dall'alunno nell'ambito dell'educazione civica saranno presi in considerazione tre aspetti: conoscenze abilità e atteggiamenti relativi ai 3 nuclei tematici:

cura di sé

sviluppo sostenibile

cittadinanza digitale

Criteri di valutazione del comportamento



I criteri generali per la valutazione del comportamento per la scuola secondaria di primo grado sono:

- 1) sviluppo di se'
- 2) rapporto con gli altri
- 3) rapporto con la realtà

Allegato:

VALUTAZIONE COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO

Nella scuola secondaria di primo grado, fatta salva, per il consiglio di classe, la possibilità di deroga, in casi particolari ed adeguatamente motivati, i criteri di non ammissione alla classe successiva e/o all'esame conclusivo del primo ciclo sono i seguenti:

- Progressi poco significativi (oppure irrilevanti) negli apprendimenti rispetto alla situazione di partenza registrata ad inizio d'anno e persistenti carenze nello sviluppo personale relativamente all'autonomia nello studio.
- Progressi poco significativi (oppure irrilevanti) negli apprendimenti rispetto alla situazione di partenza registrata ad inizio d'anno e persistenti carenze nello sviluppo culturale, personale e sociale, in termini di motivazione allo studio, di assunzione di responsabilità, di collaborazione e confronto con i compagni.
- In casi di disabilità, concorde parere della scuola, della famiglia e degli operatori dei servizi socio-sanitari, espresso formalmente in sede di GLI, al fine di offrire ulteriori sollecitazioni di sviluppo degli apprendimenti e delle capacità di socializzazione, relazione e comunicazione previsti nel PEI.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

RITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO

Nella scuola secondaria di primo grado, fatta salva, per il consiglio di classe, la possibilità di deroga, in casi particolari ed adeguatamente motivati, i criteri di non ammissione alla classe successiva e/o all'esame conclusivo del primo ciclo sono i seguenti:

- Progressi poco significativi (oppure irrilevanti) negli apprendimenti rispetto alla situazione di partenza registrata ad inizio d'anno e persistenti carenze nello sviluppo personale relativamente all'autonomia nello studio.
- Progressi poco significativi (oppure irrilevanti) negli apprendimenti rispetto alla situazione di partenza registrata ad inizio d'anno e persistenti carenze nello sviluppo culturale, personale e sociale, in termini di motivazione allo studio, di assunzione di responsabilità, di collaborazione e confronto con i compagni.
- In casi di disabilità, concorde parere della scuola, della famiglia e degli operatori dei servizi socio-sanitari, espresso formalmente in sede di GLI, al fine di offrire ulteriori sollecitazioni di sviluppo degli apprendimenti e delle capacità di socializzazione, relazione e comunicazione previsti nel PEI.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

DE RUGGIERO - RMEE8EL01E

MARTIRI DELLA LIBERTA' - RMEE8EL02G

VIA A. TORRE - RMEE8EL03L



Criteri di valutazione comuni

Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni, a seguito della nota del 4 dicembre 2020, con la quale il Ministero dell'Istruzione ha trasmesso l'ordinanza che prevede il giudizio descrittivo al posto dei voti numerici nella valutazione periodica e finale della scuola primaria, il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento cui corrispondono 4 definizioni come di seguito esplicitati:

- ☐ **Avanzato:** ☐ l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- ☐ **Intermedio:** ☐ l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- ☐ **Base:** ☐ l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- ☐ **In via di prima acquisizione:** ☐ l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina, suddivisi in obiettivi oggetto di valutazione per la classe 1°-2° e 3°-4°- 5°, elencati nelle tabelle in allegato.

-La valutazione degli studenti con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato.

-La valutazione degli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento e BES tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe.

Gli obiettivi di apprendimento sono quelli della classe.

Gli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina, già presenti nel Curricolo di Istituto, sono individuati in conformità con i criteri e le modalità di valutazione già definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

E' stata anche effettuata la revisione della descrizione del livello globale degli apprendimenti, al fine di adeguarla alle nuove Linee Guida.

Nel documento di valutazione saranno indicati:



- DISCIPLINE
- OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE
- LIVELLO DI APPRENDIMENTO
- DEFINIZIONI DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO
- GIUDIZIO GLOBALE

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA PRIMARIA

VALUTAZIONE I-II QUADRIMESTRE

CLASSE PRIMA • Acquisire consapevolezza dell'utilità delle regole e saperle rispettare in situazioni differenti, tra cui l'ambiente e la cura delle cose proprie e altrui.

CLASSE SECONDA

CLASSE TERZA • Comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente rispettando le regole di convivenza.

- Muoversi negli ambienti di vita e di scuola rispettando le regole di sicurezza per se stessi e per gli altri
- Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e Sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Conoscere i diversi devices e utilizzarli in maniera corretta individuando i rischi della rete.

CLASSE QUARTA

CLASSE QUINTA • Comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente rispettando le regole di convivenza, anche in relazione ad alcuni articoli della Costituzione.

- Muoversi negli ambienti di vita e di scuola rispettando le regole di sicurezza per se stessi e per gli altri.
- Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Conoscere i diversi devices e utilizzarli in maniera corretta individuando i rischi della rete.

Criteri di valutazione del comportamento

VEDI ALLEGATO



Allegato:

CRITERI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella scuola primaria, fatta salva la possibilità di deroga, in casi del tutto eccezionali e adeguatamente motivati, i criteri di non ammissione alla classe successiva o alla classe prima della scuola secondaria di primo grado sono i seguenti:

- Elevato numero di assenze che ha pregiudicato la possibilità di procedere alla valutazione degli apprendimenti
- In casi di disabilità, concorde parere della scuola, della famiglia e degli operatori dei servizi socio-sanitari, espresso formalmente in sede di GLHO, al fine di offrire ulteriori sollecitazioni di sviluppo degli apprendimenti e delle capacità di socializzazione, relazione e comunicazione previsti nel PEI.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza varie attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità (o DSA/BES) nel gruppo tra pari (lavori di gruppo e apprendimento cooperativo in classe, laboratorio teatrale, progetto "edugreen" e progetto STEM). Le attività risultano efficaci. Gli studenti con maggior difficoltà di apprendimento risultano innanzitutto i BES linguistici. Per aiutare le difficoltà di apprendimento la scuola attua percorsi di recupero, stimola l'intervento corretto dei genitori per il lavoro a casa. In alcuni casi stabilisce modalità didattiche più adatte alle caratteristiche cognitive. Il recupero delle difficoltà viene monitorato attraverso i vari strumenti di valutazione utilizzati dagli insegnanti. La scuola favorisce lo sviluppo di particolari attitudini attraverso attività extracurricolari o attività curricolari all'interno della classe o a classi aperte. Nella routine scolastica vengono realizzate con una certa regolarità: attività individualizzate utili al recupero delle criticità. Questi interventi sono possibili soprattutto nelle classi in cui sono presenti insegnanti di sostegno o potenziamento.

Punti di debolezza:

Gli interventi di potenziamento, seppur mirati, dovranno avere un'organizzazione e un coordinamento verticale tra le diverse figure dell'Istituto.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Colloquio nei mesi che precedono l'avvio dell'anno scolastico: la famiglia, soprattutto per i casi con diagnosi di maggiore complessità, richiede un incontro preventivo di conoscenza e di approfondimento con il referente inclusione. Le informazioni vengono messe a disposizione del gruppo inclusione e della commissione formazione classi. Successivamente la documentazione viene attentamente analizzata e approfondita dai docenti del Consiglio di classe supportati dal referente inclusione. Entro il 30 novembre è predisposto il PEI, condiviso con la famiglia e sottoscritto.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico, docente di sostegno, docenti curricolari, operatori socio-sanitari, famiglia,

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni DSA, intesa sia come verifica dei risultati, sia come valutazione dei processi "cognitivi", è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard né quantitativi, né qualitativi, inoltre deve essere finalizzata a mettere in evidenza il progresso



dell'alunno. Tenendo conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti, che possa valere come criterio generale adattabile a tutte le situazioni di handicap, essa può essere: uguale a quella della classe- in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati- differenziata- mista. La scelta verrà definita dal PEI di ogni singolo alunno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'alunno in situazione di disabilità e/o di disagio pone alla scuola una domanda sempre più complessa di inserimento, di intervento educativo e di sostegno didattico. Tali questioni investono tutto l'ambiente scolastico e non solo i docenti interessati. Particolare cura è rivolta all'orientamento degli alunni diversamente abili. Al fine di avere una continuità tra la scuola di provenienza e quella futura. Si organizzeranno incontri con le scuole superiori e si individueranno le attitudini degli alunni. Si cercherà, inoltre, di aiutare i ragazzi e le loro famiglie ad una scelta che oltre a rappresentare una prosecuzione naturale in un ambiente in cui continuare la loro maturazione personale possa offrire anche prospettive future di lavoro.



Piano per la didattica digitale integrata

VEDI ALLEGATO

Allegati:

regolamentodistituto_ddi.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

5. ORGANIGRAMMA FUNZIONALE	
DIRIGENTE SCOLASTICO	Dott. ssa Marilisa Bencivenga
COLLABORATORE VICARIO	Sostituzione del DS in caso di ferie o assenza Cura dei verbali del Collegio dei docenti Organizzazione, coordinamento e aggiornamento delle attività di formazione Supervisione del plesso di appartenenza
II COLLABORATORE	Supervisione del plesso di appartenenza Coordinamento con il 1° collaboratore in caso di assenza DS Collegamento periodico con la sede centrale
referente PLESSO Scuola Second. I grado	Predisposizione aggiornamento quadro orario docenti Prospetto sostituzioni assenze giornaliere docenti Prospetto attività di recupero, di approfondimento curricolare e attività progettuali
referente PLESSO A.TORRE	Supervisione attività di plesso di Servizio Collegamento periodico con la sede centrale
FUNZIONI STRUMENTALI	
AREA 1: PTOF	AZIONI INERENTI A • Coordinare il lavoro della commissione e di eventuali sottocommissioni • Coordinare i gruppi di lavoro nell'aggiornamento delle competenze essenziali e di predisposizione di verifiche unitarie degli apprendimenti • Predisporre ed attuare fasi di monitoraggio e verifica del P.T.O.F.; valutazione e autovalutazione d'Istituto • Curare l'impaginazione, dell'impostazione grafica e



	dell'aggiornamento del documento Ptof Realizzare, unitamente alle altre F.S., di una sintesi del P.T.O.F. per pubblicizzare le attività della scuola anche in Rete
AREA 2: Informatica	AZIONI INERENTI A • Curare e controllare i pc nei laboratori di informatica • Supportare i docenti e le classi per l'utilizzo delle tecnologie informatiche nella didattica • Raccogliere materiale multimediale • Supportare le iniziative progettuali di altre funzioni strumentali • Predisporre materiali per il sito della scuola • Realizzare, unitamente alle altre F.S., di una sintesi del P.T.O.F. per pubblicizzare le attività della scuola anche in Rete • Partecipare alla formazione prevista dal piano nazionale • Coordinare e supportare i docenti e il personale di segreteria durante il periodo della somministrazione prove INVALSI
AREA 3: Continuità/Orientamento	AZIONI INERENTI A • Realizzare attività comuni per la giornata dell'Open Day • Coordinare le attività per la realizzazione dell'accoglienza e integrazione degli alunni • Individuare ed elaborare gli strumenti e strategie per la continuità • Coordinare le attività di continuità con la Scuola dell'Infanzia-Scuola Primaria e scuola secondaria di Primo grado e tra sc. Primaria • Coordinare le attività di orientamento tra la scuola secondaria di I grado e tra scuola secondaria di II grado • Coordinare le attività di orientamento alla scelta della Scuola Secondaria di Secondo Grado



AREA 4 Inclusione	AZIONI INERENTI A • Coordinare gli insegnanti di sostegno • Predisporre i materiali per G.L.H.O. di ogni singolo alunno Elaborazione progetti Legge Regionale 29/1992 e lotta all'emarginazione
GRUPPI DI LAVORO	
POTF	Cura e aggiornamento del curricolo verticale Predisposizione verifiche unitarie degli apprendimenti Aggiornamento modifica Piano Triennale Offerta Formativa
Continuità e Orientamento	Cura delle attività di accoglienza per l'ingresso dall'infanzia alla primaria e dalla primaria alla secondaria di I grado Predisporre azioni di continuità con la Scuola dell'Infanzia e con la Scuola Secondaria di II grado
PON	Ricerca e selezione di progetti PON attinenti alle esigenze della scuola.
NIV	Revisione e valutazione del R.A.V. per la predisposizione del Piano di Miglioramento; Diffusione della situazione della scuola ai docenti

ARTICOLAZIONE DEL TEMPO SCUOLA

Attualmente l'Istituto Comprensivo è organizzato con la settimana corta (lunedì-venerdì) con orari diversi, a tempo pieno o a tempo normale. In base all'analisi dei bisogni formativi, la scuola distribuisce i tempi e le attività come di seguito elencato:

SCUOLA DELL'INFANZIA	
Tempo Scuola	40 ore - inclusa la mensa
Orario	8:00 - 16:00 dal lunedì al venerdì (con eventuale scaglionamento in entrata ed uscita)
SCUOLA PRIMARIA	
Tempo Scuola	40 ore - inclusa la mensa
Orario	8:30 - 16:30 dal lunedì al venerdì (con eventuale scaglionamento in entrata ed uscita)



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
Tempo scuola	30 ore settimanali
Orario	8.00-14:00 (con eventuale scaglionamento in entrata ed uscita)

Flessibilità organizzativa e didattica

I docenti sono impegnati a seguire esigenze di flessibilità organizzativa e didattica legate allo svolgimento di particolari attività:

- 1) arricchire l'offerta formativa adeguandola ai bisogni degli alunni;
- 2) favorire l'integrazione degli alunni diversamente abili e stranieri;
- 3) valorizzare le competenze specifiche del personale docente;
- 3) rispondere alle esigenze organizzative di servizio.

La flessibilità è organizzata secondo le seguenti modalità:

1. orario strutturato su più turni, rientri pomeridiani, disponibilità al cambiamento;
2. disponibilità a:

- lavorare in più classi per l'insegnamento di discipline curriculari e/o a classi aperte per realizzare progetti che prevedono la diversificazione dei percorsi formativi e l'adozione, da parte dei docenti, di strategie diversificate di insegnamento affiancando la didattica;

- prolungare il proprio orario di servizio per effettuare uscite guidate;

- modificare l'orario per favorire l'accoglienza e la continuità per le classi prime (mese di settembre-ottobre);

- attivare percorsi didattici individualizzati in favore di alunni svantaggiati, stranieri o in situazione



di handicap;

- attivare laboratori di recupero e sviluppo delle abilità di base e consolidamento delle conoscenze.

Articolazione didattica del tempo scuola

Nel rispetto della libertà di insegnamento di ogni insegnante, l'Istituto propone un modello in cui al centro del processo di insegnamento-apprendimento c'è l'alunno con la sua specificità.

Per il completo raggiungimento degli obiettivi educativi la scuola si avvale di numerose strategie didattiche che possono:

- aderire alla programmazione disciplinare o avere carattere trasversale (laboratorio, approfondimento, recupero);
- svolgersi all'interno della classe o a gruppi misti di diverse classi;
- attivarsi in momenti diversi dell'orario scolastico.

Le attività che si distaccano maggiormente dai consueti contenuti didattici hanno generalmente una importante ricaduta sullo sviluppo della personalità e delle capacità relazionali (autostima, consapevolezza delle proprie caratteristiche, positiva percezione dell'ambiente scolastico).

Il Collegio dei Docenti, nell'esercizio dell'autonomia didattica e organizzativa, promuove iniziative didattiche e ampliamenti dell'offerta formativa anche attraverso collaborazioni e rapporti integrati con istituzioni esterne.

La scuola riconosce, altresì, di non esaurire tutte le funzioni educative, pertanto, nell'esercizio della propria responsabilità e nel quadro della propria autonomia funzionale, favorisce, attraverso la partecipazione democratica prevista dalle norme sugli Organi Collegiali, l'interazione formativa con la famiglia, quale sede primaria dell'educazione del bambino, e con la più vasta comunità sociale, entrambi intesi come punti di riferimento essenziali, ognuno con le proprie peculiarità, nella crescita e nello sviluppo affettivo, sociale e cognitivo.

In quanto Istituto Comprensivo e seguendo lo spirito espresso nella costruzione di un curriculum verticale,



la scuola progetta attività comuni e di continuità tra i tre ordini scolastici della scuola dell'infanzia, della scuola primaria, della scuola secondaria.

La scuola aderisce alla Rete di Scuole del IV Municipio e dell'Ambito 2. Ciò permette di realizzare attività comuni con le altre realtà scolastiche del territorio per l'arricchimento dell'offerta formativa, per il confronto riguardo alla progettualità, per una più efficace valutazione del proprio operato.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, in accordo con strutture esterne all'Istituto. Controlla il materiale inerente la didattica: verbali e circolari, segnalando eventuali emergenze. Partecipa alle riunioni dello Staff dirigenziale.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	I docenti referenti sono di supporto ai colleghi e di collaborazione con la dirigenza in relazione alle tematiche assegnate.	8
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali sono incarichi che con l'approvazione del Collegio dei Docenti il dirigente scolastico affida a docenti che possiedono particolari competenze e capacità nelle seguenti aree: PTOF; Informatica; Inclusione; Continuità e orientamento.	4
Responsabile di plesso	E' punto di riferimento per alunni, genitori e colleghi. Favorisce la circolazione delle diverse informazioni provenienti dalla segreteria. Gestisce le sostituzioni dei colleghi assenti, coordina le mansioni del personale ATA.	4
Animatore digitale	Coordina con il dirigente scolastico e il DSGA la diffusione dell'innovazione digitale nel nostro istituto	1



Coordinatore dell'educazione civica	Coordinamento dell'intero percorso di educazione civica previsto dal nostro Curricolo.	40
--	---	----

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Potenziamento degli apprendimenti Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Attività di potenziamento Impiegato in attività di: • Potenziamento	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili della scuola.

Ufficio protocollo

L'ufficio protocollo ha il compito di registrare tutti i documenti in arrivo, che possono pervenire per PEO, PEC o consegnati a mano, e tutta la documentazione prodotta dalla scuola.

Ufficio acquisti

L'ufficio acquisti si occupa della programmazione degli acquisti di beni, servizi e lavori; avvio, aggiudicazione e stipula delle procedure di acquisto; esecuzione del contratto.

Ufficio per la didattica

L'ufficio per la didattica si occupa

Ufficio per il personale A.T.D.

L'ufficio per il personale si occupa degli adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente e ata, delle ricostruzioni di carriera, decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria; gestione e rilevazione assenze, permessi e ritardi, tenuta fascicoli personali.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Registro online <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Modulistica da sito scolastico https://www.istitutocomprensivoviatedeschi.edu.it/scuola/index.php?option=com_content&view=article&id=18:modulistica-online&catid=19&Itemid=371



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE IV MUNICIPIO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE AMBITO 2

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE

L'inclusione scolastica è impegno fondamentale di tutte le componenti della comunità scolastica le quali nell'ambito egli specifici ruoli e responsabilità concorrono ad assicurare il successo formativo degli studenti e delle studentesse. Particolare attenzione va data all'educazione interculturale vista come una finestra che apre gli occhi ai cittadini sulle realtà del mondo e li impegna a partecipare alla realizzazione di una società più giusta.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: DIDATTICA PER COMPETENZE

Il percorso formativo, coerente con le indicazioni nazionali, si pone l'obiettivo di trattare tutte le tematiche relative alla didattica per competenze e alla costruzione di UDA nelle diverse discipline.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base



Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: PRATICHE INNOVATIVE CON LE NUOVE TECNOLOGIE DIDATTICHE

La lezione frontale non basta, ha bisogno di essere affiancata da attività che permettano agli studenti e alle studentesse di assumere un ruolo attivo nell'imparare. E' importante creare un ambiente di apprendimento efficace attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

PRIVACY

Descrizione dell'attività di
formazione

PRIVACY

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza